Mercoledì 9 Luglio 1930-VIII

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
ANNO LIII - N. 162
Direzione e Amministrazione
via Vittorio Veneto 44 - Telef. 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 65.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 17.— Mese L. 8.— ESTERO Anno L. 150.— Semestre L. 76.— Trimestre L. 38.—

Inserzioni Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e Succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. 1.50%, tassa prev. giorn. in più

L' Italia che lavora

Simpatica cerimonia agli stabilimenti Erba

S. E. l'on. Alfieri a Milano

MILANO, 9. — *Con l'intervento di S. E. Alfieri sottosegretario alle Corporazioni ed alla presenza di S. E. il prefetto Siragusa, di S. E. Cattaneo, del segretario federale avv. Cottini, senatori, deputati, ufficiali generali della Milizia e di una folla di autorità e personalità, ha avuto luogo ieri sera a Dergano presso gli stabilimenti Erba la cerimonia inaugurale del Laboratorio studi e ricerche e del Padiglione che raccoglie le opere assistenziali del personale della Ditta medesima, nonchè la consegna della " stella al merito del lavoro „ a quattro operai che vi appartengono da quarantaquattro a cinquant'anni.*

Mentre i gagliardetti venivano agitati festosamente e la folla delle maestranze, raccolta nel grande cortile, acclamava la triplice cerimonia che ha dato luogo ad una manifestazione di vibrante entusiasmo. Dopo brevi e commosse parole dell'operaio Scorza che si è fatto interprete dei sentimenti di devota riconoscenza per il Duce che animano tutti i suoi compagni di lavoro, il dott. Morselli, consigliere delegato, si è soffermato a dire delle opere inaugurate e dell'attività assistenziale.

Salutato da nuove acclamazioni l'on. Alfieri, venuto a rappresentare il Governo, ha espresso ai dirigenti della ditta il suo plauso per le nuove istituzioni delle quali ha sottolineato il valore destinato l'una a far progredire la scienza, l'altra ad assicurare alle maestranze quella assistenza che costituisce la migliore dimostrazione della collaborazione tra capitale e lavoro. Accenna poi all'opera che il Governo fascista va svolgendo sotto l'illuminata guida del Duce nel campo assistenziale. Vivi e prolungati applausi ed alalà all'indirizzo del Duce interrompono l'oratore che prosegue rilevando il significato della decorazione che viene data ai quattro operai che per così lunghi anni hanno dato la loro opera volonterosa alla ditta come hanno servito la Patria. Una calda dimostrazione viene fatta dalle maestranze a questi loro compagni di lavoro, due dei quali hanno il petto fregiato dalle decorazioni degli figli caduti in guerra. La dimostrazione si rinnova poco dopo quando S. E. Alfieri, terminando il suo vibrante discorso, fra indescrivibili alalà al Duce, al Fascismo, all'Italia, appunta sul petto dei quattro operai la " stella al merito del lavoro „ e consegna loro i diplomi e il dono di mille lire.

Terminata la cerimonia al suono della Marcia reale e degli inni fascisti, tra lo sventolio dei gagliardetti e tra le entusiastiche acclamazioni, S. E. Alfieri e le autorità si recano a visitare le opere inaugurate.

Un telegramma di S. A. R. la Duchessa d'Aosta al DUCE

ROMA, 8. — E' pervenuto da Tarvisio a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

" Al termine della mia ispezione alle istituzioni dell'Opera nazionale assistenza Italia redenta nelle provincie di Zara, Istria, Trieste, Gorizia e Udine sono lieta di assicurare V. E. dell'ottimo funzionamento degli Asili ove la grande maggioranza dei bambini allogeni sono italianamente educati e delle opere assistenziali per le madri ed i lattanti i cui benefici effetti sono molto evidenti ai fini della politica demografica del governo instaurato.

La nostra Opera nazionale che conta oggi nelle regioni di confine 1120 istituzioni ove oltre 40.000 allogeni di ogni età sono assistiti dai miei collaboratori con appassionata cura e con italiano spirito è in continuo sviluppo. Fiera dei risultati fin qui ottenuti, esprimo la certezza che se non verranno a mancarci il fervido ed efficace interessamento di V. E. e l'appoggio tanto utile ed opportuno delle autorità provinciali saranno raggiunte tutte le mete umanitarie e patriottiche che l'Opera nazionale da me presieduta si è prefissa, perchè nelle terre redente si formi una nuova generazione sana valida e orgogliosa di appartenere alla grande Patria italiana - Duchessa d'Aosta „.

L'assemblea generale dei costruttori edili italiani

ROMA, 9. — Presso la Confederazione dell'Industria e con l'intervento dei suoi rappresentanti prof. Dettori, avv. Biamonti e comm. Cianetti, ha avuto luogo l'assemblea generale della Federazione Nazionale Fascista dei costruttori edili, imprenditori di opere pubbliche e private e industriali affini. Presiedeva l'ing. **Guido Vitali** assistito dal direttore **prof. Agostinelli** e dal segretario avvocato **Borghi**. Tutti i maggiori esponenti della categoria erano presenti o avevano mandato la propria adesione.

L'ing. Vitali ha illustrato in ampia e lucida relazione la situazione attuale dell'industria, l'andamento statistico, i problemi e le prospettive dell'industria, l'andamento dell'industria delle costruzioni, mettendo in rilievo come i costruttori italiani abbiano saputo superare con disciplina fascista qualche periodo non facile per la vita delle loro aziende. Particolarmente si è soffermato sulla situazione determinata in seguito all'auspicata libertà degli affitti e sui vantaggi conseguiti dall'esenzione venticinquennale delle nuove costruzioni dall'imposta fabbricati, provvedimento che rileva ogni giorno di più come un caposaldo essenziale della attività edilizia. L'organizzazione e il funzionamento del credito, l'andamento delle opere pubbliche, la regolarità dei pagamenti, la riforma daziaria, il riordinamento della tassa scambi, i problemi della razionalizzazione edilizia, hanno trovato nella relazione presidenziale una illustrazione vasta e profonda veramente adeguata alla complessità dei problemi dell'industria edile che hanno formato oggetto di interessante e diffusa discussione tra i convenuti.

Si è quindi proceduto alla elezione delle cariche federali che sono state totalmente confermate per acclamazione.

Dopo la netta risposta italiana

Il co. Manzoni a colloquio con Briand

PARIGI, 9. — *Nella serata di ieri il conte Manzoni, ambasciatore d'Italia a Parigi, è stato ricevuto dal ministro degli esteri Briand. Si crede che oggetto del colloquio sia stata la risposta del Governo italiano al " memorandum „ di Briand per gli Stati Uniti d'Europa, risposta che, come è noto, è stata rimessa ieri al Governo francese.*

La risposta del Reich a Briand

Per una collaborazione decisiva

BERLINO, 9. — Il gabinetto del Reich ha iniziato ieri sera la relazione della risposta al memorandum di Briand, risposta che verrà terminata in questi giorni. Oggi la commissione degli affari esteri del Reichstag ha deliberato sullo stesso argomento. Il presidente della commissione ha constatato che la maggior parte dei rappresentanti dei vari partiti sono sotto alcune riserve favorevoli ad una collaborazione decisiva al progetto di Briand.

I colloqui di Schoober a Budapest

Vera amicizia tra Austria e Ungheria

BUDAPEST, 9. — Ricevendo i rappresentanti della stampa, il cancelliere federale austriaco dott. Schober, ha rilevato come i suoi colloqui con le personalità dirigenti dell'Ungheria si siano svolti con piena soddisfazione. I rapporti tra i due paesi hanno l'impronta dell'amicizia sincera. Non si hanno perciò da temere sorprese politiche di qualsiasi genere. Ha soggiunto che durante tutto il suo soggiorno a Budapest non è stata soltanto discussa la situazione generale europea, ma sono state trattate anche tutte le questioni che si riferiscono all'Austria ed all'Ungheria. Le discussioni hanno dimostrato in tutti i campi una comunità di idee tra le due nazioni.

Il dirigibile «ZEPPELIN» partito per il nord

FRIEDRICHSHAFEN, 9. — *Il progetto di volo artico del " Conte Zeppelin „ del quale tanto si era parlato e che poi era stato annunciato non si sarebbe più fatto in seguito ad insormontabili difficoltà di indole finanziaria, non è evidentemente stato abbandonato. Il grande dirigibile è infatti partito oggi per un volo senza scalo di tre giorni nella Norvegia settentrionale e si annuncia che se le condizioni atmosferiche saranno favorevoli si spingerà sino allo Spitzberg. Questo volo viene considerato una specie di collaudo per il volo artico che il " conte Zeppelin „ dovrebbe effettuare l'anno prossimo.*

Resti di «mammut» rinvenuti in Austria

VIENNA, 9. — Presso Niederabsdorf, durante alcuni scavi di terra in una fornace di mattoni, sono stati trovati, alla profondità di cinque metri, due denti di Mammut della lunghezza di 130 centimetri.

Scosse di terremoto in Asia

Due villaggi scomparsi in una voragine

DHUBRI, 9. (Assam). — *Le scosse sismiche che si sono in questi giorni registrate in parecchi punti dell'Asia, si sono susseguite qui con qualche frequenza. Ben centododici se ne sono registrate. L'Ospedale, gli uffici di tesoreria ed una grande fabbrica di fiammiferi hanno riportato gravi danni. Secondo una informazione non controllata le colline di Sachi sarebbero state spaccate dal movimento tellurico e due interi villaggi sarebbero scomparsi nella tremenda voragine apertasi in un avvallamento della collina.*

Si ignora tuttora il numero delle vittime. I danni materiali sarebbero assai rilevanti.

Ministro ungherese vittima di una disgrazia

BUDAPEST, 9. — Il Segretario di Stato al Ministero degli Honved, dott. Ritter Vegh, che si era recato in un albergo a visitare un suo amico, è caduto dalle scale sfracellandosi il cranio. Egli è morto all'istante.

IL CAPO del comunismo finlandese arrestato a Stoccolma

HELSINGFODS, . — Con lo stesso ordine col quale sono giunti e col quale si sono svolte le loro grandiose manifestazioni, i Lappisti hanno lasciato la capitale. Ad Helsingfords sono rimasti solo i capi del movimento anticomunista i quali vogliono accertarsi dell'applicazione delle misure promesse dal Governo perchè ogni propaganda sediziosa abbia a finire e la ripresa del comunismo in Finlandia sia resa impossibile anche mediante riforme legislative ed elettorali. Si apprende che salvo il massimo esponente del comunismo finlandese, il quale prima del concentramento dei Lappisti aveva riparato in Isvezia è stato tratto in arresto a Stocolma per avere in un pubblico discorso ingiuriato il primo ministro finlandese chiamandolo assassino.

Altro voto di fiducia al Senato strappato con tenue maggioranza

PARIGI, 9. — *La seduta odierna del Senato portava la discussione dell'interpellanza del senatore Philip sulla proibizione fatta all'ispettore di accademia ed agli ispettori primari del dipartimento del Gers, di assistere alla manifestazione organizzata per la difesa della scuola laica dalla Federazione delle società laiche del dipartimento. Il senatore svolge ampiamente la sua intrpellanza e presenta un ordine del giorno con il quale afferma la sua fede nello spirito di laicità e lamenta la proibizione fatta agli ispettori. Tardieu dichiara che la manifestazione di Gers aveva soprattutto un carattere politico e che è questa la ragione per la quale il prefetto del Gers ha preso l'iniziativa di consigliare all'ispettore di accademia e agli ispettori primari di astenersi dall'assistervi. Egli conclude dichiarando che se il Governo accetta il paragrafo dell'ordine del giorno del senatore Philip e anzi ne domanda il voto, esso non può accettare l'adozione del secondo paragrafo sul quale pone la questione di fiducia. Il primo paragrafo è approvato con 265 voti contro 17 e il secondo è respinto con 140 voti contro 135. Il governo non ha quindi che la tenue maggioranza di 5 voti.*

L'attivita' del VESUVIO

L'eruzione continua

NAPOLI, 9. — L'Osservatorio Vesuviano comunica:

8 luglio, ore 21: L'attività è effusiva, continua come ieri, quantunque da una sola bocca, la quale si è allargata sino a circa 12 metri di diametro e donde la lava incandescente scaturisce ribollente ed esplodente pr incanalarsi dopo in un pendio di circa dieci metri di larghezza e 50 di lunghezza, ove scorre con una velocità di 30 metri al secondo. In seguito le lave scompaiono in cunicoli per riapparire qua e là sotto forma di macule incandescenti. La zona del fondo invasa dalle lave in 24 ore è raddoppiata. L'attività esplosiva del cenetto eruttivo si mantiene moderato.

Gravi e sanguinosi conflitti in Egitto tra poliziotti e nazionalisti

Vittime e feriti

CAIRO, 9. — *Gravi conflitti si sono svolti ieri a Mansoura in occasione della visita fattavi dall'ex premier Nahas pascià il quale era accompagnato da un gruppo di nazionalisti. Una gran folla si era riunita desiderosa di udire la parola di Nahas pascià. La polizia che aveva l'ordine di impedire la riunione diede ripetutamente ai dimostranti l'ordine di sciogliersi. Invece di obbedire all'ingiunzione i nazionalisti iniziarono un fitto lancio di sassi e mattoni contro i poliziotti e la truppa. Anche dai balconi si cominciò ben presto a lanciare pietre e tegole contro i soldati che si trovavano nella strada. I soldati caricarono la folla con la baionetta innastata. Un membro del Consiglio esecutivo Wafdista venne colpito da una baionettata ad un braccio. Un funzionario di polizia tentò di persuadere la folla a sciogliersi ma dovette ritirarsi continuando la sassaiola ed il lancio di bottiglie piene di sabbia.*

Il conflitto per le vie di Mansoura tra poliziotti e nazionalisti si protrasse a lungo con grande accanimento. Da un balcone si tentò perfino di prendere al laccio un poliziotto mediante un filo di ferro che per fortuna si ruppe. La polizia dovette fare fuoco vedendosi minacciata.

Le perdite sono rilevanti da ambo le parti. Sei sono i morti, dei quali tre fra i soldati e poliziotti e tre fra i nazionalisti. Ventun poliziotti e tredici soldati sono rimasti feriti e feriti sono rimasti undici nazionalisti.

A Mansoura dove si temono altri gravi disordini sono stati concentrati notevoli rinforzi di truppa. Si annuncia ufficialmente che le autorità padroneggiano però la situazione.

Nahas pascià per ordine della polizia ha dovuto star rinchiuso in una casa privata sino all'ora in cui ha ripreso il treno per raggiungere Cairo.

Tra due villaggi rivali

Un conflitto armato con numerose vittime

CITTA' DEL MESSICO, 9. — Si ha da Autland (Stato di Guanayutko) di un grave conflitto tra agricoltori. Da tempo tra gli abitanti dei due villaggi di Huchichi e di Zoyatlald regnava vivo fermento a cagione di certe rivalità in materia di concessioni di terreni coltivabili. Nella giornata di oggi tra contadini di uno e dell'altro villaggio è avvenuto uno scontro nel corso del quale è stato fatto uso non solo degli strumenti di lavoro, dei quali tutti si erano armati, ma anche di armi da fuoco.

Il bilancio del conflitto che ha dato luogo ad una vera guerriglia è il seguente: dieci morti oltre a numerosi feriti. Sono stati inviati sul posto rinforzi di polizia per impedire nuovi conflitti.

Disordini anche a Varsavia

VARSAVIA, 9. — *Nuovi disordini sono stati provocati dai disoccupati. La polizia fatta segno ad una nutrita sassaiola ha caricato i dimostranti, tra i quali vi sono numerosi feriti. I dimostranti hanno potuto essere dispersi.*

In margine allo smemorato di Collegno

Le malattie della memoria

In questi tempi in cui la celebre causa Bruneri-Canella volge verso il suo epilogo e lo " Smemorato di Collegno „ pubblica il primo volume delle sue " Memorie „ in cui descrive come venne ferito in guerra, come venne fatto prigioniero dai bulgari e come perdette la memoria, è di grande attualità questo articolo del nostro concittadino, dott. G. Calligaris, che siamo lieti di offrire ai nostri lettori. (N. d. R.)

La memoria è un fenomeno biologico che ha le sue basi nelle proprietà della materia organica.

Molte discussioni vi furono per stabilire se la memoria è una o se vi sono delle memorie, ma questa questione di unità o di pluralità risulta, in ultima analisi, più formale che sostanziale. Sotto un certo aspetto, che pare sia il principale, la memoria sarebbe unica come la coscienza, mentre è naturale che da un punto di vista analitico vi sieno delle numerose memorie, o per meglio dire, delle specializzazioni infinite della memoria, come ne deriva, lo vedremo in appresso, dallo studio delle amnesie parziali o sistematiche.

Certo si è, che esiste una funzione mnesica, che la memoria è una funzione dell'«io», e che la sua unità è quella di un sistema decomponibile in sistemi secondari, di un tutto dissociabile in unità semplici.

Cominciamo ora col dire, che l'atto mnesico non è per certo un fenomeno semplice. Infatti, il nostro cervello deve trovarsi: 1. in grado di ricevere una immagine, cioè di esserne impressionato; 2. deve poter fissarla; 3. deve poter conservarla; 4. deve poter evocarla; 5. riconoscerla; 6. localizzarla nel luogo e nel tempo.

Soltanto quando tutte queste condizioni sono rispettate, si può dire che la memoria funzioni normalmente e che quindi la ricordanza avvenga regolarmente. Se uno solo di questi elementi fa difetto (la ritentività, la rievocabilità, il riconoscimento, la localizzazione dell'immagine, ecc.), il ricordo è impossibile o risulta imperfetto, perchè la funzione mnemonica è colpita in una delle sue fasi. I primi processi, cioè quello della fissazione e della conservazione, sono fenomeni organici; e l'evocazione dei ricordi, col ripetersi, diventa sempre più incosciente ed automatica, riducendosi ad un riflesso, come succede per il cammino, per i gesti professionali, ecc.

Il tessuto nervoso, il più nobile del nostro organismo, presenta al massimo le proprietà di conservare, d'organizzare nelle sue strutture e di riprodurre tutte quelle impronte, quelle tracce, quelle vestigia lasciate dal pensiero, e chiamate anche «engrammi» o residui psicologici.

Non si deve credere però, che i ricordi si depositino nel nostro cervello a piani, come avviene nelle stratificazioni geologiche. Con la massima probabilità, la loro sede anatomica e quella stessa delle primitive impressioni, ed occupa punti diversi nel vastissimo e intricatissimo territorio cerebrale, intessuto, secondo calcoli per vero molto approssimativi, da un miliardo di cellule e da cinque miliardi di fibre nervose.

Le basi dinamiche della memoria, che è una funzione intimamente legata alla coscienza, non risiedono però soltanto in queste modificazioni impresse o registrate negli elementi nervosi, ma ben più nel modo con cui i diversi elementi si uniscono in gruppi per formare un complesso mnemonico. In altre parole avviene che una immagine è affidata a tutta una ricca pleiade di elementi nervosi, fra loro collegati da numerosi nessi e processi associativi. Quello dell'associazione è il fatto fondamentale nel meccanismo della memoria. Questi associati o aggregati, o concomitanti, come dir si vuole, non solo si formano adunque fin dapprincipio, cioè fin dal momento della fissazione dell'immagine mnemonica, ma più tardi accade che ciascun d'essi può bastare per l'eccitazione contemporanea di tutte queste pleiadi mnemoniche sinergiche, il che è quanto dire per l'evocazione del ricordo completo. Da ciò risulta, che il segreto di una buona memoria consiste nel formare moltissime associazioni per ogni singolo fatto che si vuol ricordare. Quanto più grande risulta il numero di questi «associati», tanto maggiore è la probabilità che il ricordo sia stabile e duraturo; e questa probabilità aumenta, naturalmente, ogni volta che il ricordo si rinnova, cioè si accentuano le tracce che lo registrano.

Prima di procedere, dobbiamo fare una distinzione per due specie di memorie: quella «bruta» e quella «organizzata».

La memoria «bruta o naturale» è quella che ci dà i ricordi repentini, spontanei, in blocco, con dettagli minimi, si, ma senza partecipazione dell'intelligenza. Si tratta di richiami integrali, caotici, inesplicabili, che pur parendo meravigliosi, in quanto son tracce di avvenimenti vissuti, si determinano però senza discernimento e senza scelta. Si tratta di un ritorno spontaneo e automatico, che avviene secondo la «legge di reintegrazione o di totalizzazione» (Hamilton).

Invece la memoria che si chiama «organizzata» non è soltanto un ravvivamento o un duplicato dell'immagine, non è la semplice restaurazione o rivivescenza di uno o più frammenti mnemonici, ma implica un'attività mentale, una selezione, una classifica gerarchica, una interpretazione esatta, una sintesi precisa e, per di più, un particolare interesse, tantochè si parla qui precisamente d'una... «legge d'interesse». In altre parole, la memoria «organizzata» è la memoria «bruta» posta al servizio dell'intelligenza. L'ultima è una memoria passiva e involontaria, la prima è una memoria attiva e volontaria, ben superiore all'altra nella scala dei valori.

Il ricordo impensato, istantaneo, larvato, frammentario, che ne' miei esperimenti, viene evocato dalla «scarica» della linea assiale del dito indice, ricordo che è in rapporto con le epoche più lontane della vita e che si presenta come un eco, come un duplicato, una rinnovazione, in blocco, cioè con tutte le sensazioni inerenti (tattili, visive, uditive, olfative, ecc.) e con tutti gli stati d'animo corrispondenti (di emozione, di ira, di dispiacere, di dolore, ecc.) che accompagnarono l'episodio in quei pochi istanti di vita passata, è per certo un prodotto della memoria «bruta» o primordiale di cui abbiamo parlato, e ne ha infatti tutte le caratteristiche.

I ricordi più elaborati e più ordinati, ottenuti invece con il metodo da me chiamato della «polarizzazione della memoria», che consiste nell'ordinare al soggetto in esame di convergere la sua attenzione e la sua reminiscenza verso un dato punto locale durante la carica della linea mediana del dito indice, metodo da me generalmente usato nell'Uomo di Collegno, questi ricordi, dico, che spuntano e via via si succedono e si concatenano in ordine associativo, sono invece riflessi della memoria organizzata, cioè intelligente, va'e a dire sono gli esponenti della memoria «bruta», deliberatamente incanalata e intenzionalmente indirizzata verso un dato punto di mira.

(*Il seguito a domani*)

Dott. G. CALLIGARIS

Cronaca Provinciale

Buia

SAN ERMACORA

(7) Il locale Dopolavoro, in occasione dell'annuale ricorrenza di S. Ermacora, sta alacremente preparando grandiosi festeggiamenti. Sabato 12 corrente, oltre a concerti bandistici e cori di villotte friulane, vi sarà la grande corsa ciclistica «I. Coppa Buia» su un percorso di 80 Km.

Domenica 13 gran ballo all'aperto con distinta orchestra. Nei due giorni vi sarà anche la grandiosa pesca di beneficenza con ricchissimi e numerosi doni.

Contadino investito da un'auto

Sabato sera, verso le 22, nei pressi della frazione di Urbignacco e precisamente al bivio Madonna, una automobile pilotata dal commerciante Ivone Paoluzzi, di G. B. di anni 28, da Urbignacco, con a bordo Savonitti Nino e G. B. Guerra, investiva in pieno un carretto trainato da un somarello e su cui si trovava il contadino Angelo Persello fu G. B. di anni 64. Questi riportò gravissime lesioni in più parti del corpo, per cui il medico condotto dott. Ottavio Vidoni credetto necessario farlo trasportare all'ospedale civile di Gemona dove l'infelice è stato accolto d'urgenza con prognosi riservata.

La responsabilità dell'accaduto pare risalga al Persello, poichè procedeva con il carretto a sinistra anzichè a destra come è stabilito dal regolamento stradale.

Il commerciante Paoluzzi aveva acquistato l'automobile da pochi giorni ed era sprovvisto della patente. Dopo aver prestata assistenza al povero contadino ed averlo trasportato fino dal medico condotto, non si lasciò più vedere in paese. I carabinieri lo hanno però denunciato procedendo al sequestro della macchine investitrice.

Coseano

SERVIZIO POSTALE

Veniamo informati che i Comuni limitrofi di Meretto di Tomba e quello di Dignano, per interessamento dei loro rispettivi podestà hanno ottenuto dalla Direzione Provinciale delle R. Poste che col 1.o luglio venisse portata la posta due volte al giorno. Noi non facciamo commenti; solamente giriamo il nostro desiderio alle autorità, in modo che possano provvedere all'uopo.

Siamo certi che il Podestà di Coseano, sig Facini, ed il commissario politico dott. Da Villa prenderanno a cuore detta faccenda.

Tricesimo

BENEFICENZA IN MORTE DI FRANCESCA ELLERO BOSCHETTI

La famiglia Boschetti per onorare la memoria della loro Estinta ha versato a questo Comitato Fascista Cura Marina lire 150. Per lo stesso scopo sono pervenute al Comitato Cura Marina le seguenti offerte:

Prof. dott. Ugo Dall'Acqua lire 50; Rosina e geom. Rino Carnelutti lire 30; dott. Alberto e Nilde Carnelutti lire 25; Sindacato Commercianti e Esercenti per residuo corone lire 23; famiglia dott. di Gaspero Rizzi lire 20; dott. Carlo Cuoghi lire 20; Luigia Rea ved. Cuoghi lire 20; Daniotti Girolamo, avv. cav. Secondo Zanuttini, colonnello medico dott. Prima Zanuttini, dott. Urbano Botrè, Renato Dalle Mule, Lucia Tonini ved. Veroi lire 10 ciascuno.

SOTTOSCRIZIONE CURA MARINA PERMANENTE

Il colonnello medico dott. cav. Primo Zanuttini e il cav. avv. Secondo Zanuttini, con gentile consuetudine, hanno versato lire 20 al Comitato fascista Cura Marina nell'anniversario della morte della loro cara Mamma Carolina Boratti Zanuttini.

* * *

La Signora Maria Canciani Tellini ha offerto per la sottoscrizione annuale 25 lire.

OPERA NAZIONALE BALILLA

In morte della compianta Francesca Boschetti il fratello cav. rag. Valentino Ellero ha offerto lire 100; Maria Fattori e Vittorio lire 50; Bertossio Vincenzo lire 10.

Fagagna

RIUNIONE DELL'O. N. D.

Si è riunito il direttorio della Sezione locale dell'O. N. D. per discutere un importante ordine del giorno.

Nella riunione, presieduta dal segretario politico signor Spizzo, meritano speciale rilievo le seguenti decisioni:

Nomina del vice presidente nella persona del Podestà Giulio Burelli — Portare a conoscenza dei cittadini l'avvenuta costituzione della Sezione del Dopolavoro, illustrando l'Opera N. D., gli scopi ed i vantaggi che la stessa offre ai propri iscritti — Nomina del dirigente sportivo e delle manifestazioni sportive nella persona del dott. Ettore Donati — Nomina della Commissione incaricata della scelta dell'area necessaria per la costruzione del Campo sportivo: Segretario politico Remigio Spizzo; Presidente dott. Giulio Burelli; vice presidente dott. Ettore Donati, direttore tecnico sportivo.

E' stata inoltre stabilita l'organizzazione di una pesca a beneficio della Sezione del Dopolavoro.

Tolmezzo

LA SETTIMANA SOCIALE PER L'AZIONE CATTOLICA

Ieri e oggi si sono radunati qui tutti i sacerdoti della Carnia — ben sessantacinque — per discutere i problemi dell'Azione Cattolica.

La riunione è stata tenuta nel Collegio Salesiano, dove il direttore prof. don Carpenè ospitò i congressisti con deferente e cordiale ospitalità.

La Settimana Sociale si è inaugurata con l'intervento di S. E. Mons. Arcivescovo, di Mons. Ordiner Arcidiacono di Tolmezzo e del Canonico mons. Ettorre vice assistente generale dell'Azione Uomini Cattolici, venuto espressamente da Roma.

Le lezioni per il nuovo indirizzo dell'Azione Cattolica sono state tenute dal Canonico mons. Ettorre. Il Congresso si è chiuso nella Cappella dei Salesiani col canto del Te Deum.

Nogaredo di Corno

Il Parroco investito da una moto

Domenica verso le 18 il parroco don Pelissoni faceva ritorno alla propria sede, reduce da Vidulis, quando veniva investito da una motocicletta montata dal sig. Giov. Mattiussi di Barazzetto. Il reverendo riportò una grave ferita lacero contusa alla testa, con forte perdita di sangue.

Fortuna volle che di là passasse certo Sabucco (Cossan) di Nogaredo il quale aiutato dallo stesso Mattiussi e dal signor Carlo Sclisizzi, provvide a trasportare il parroco dal medico condotto dott. Gino Munari, il quale lo curò nel suo ambulatorio.

Facciamo voti che il parroco possa in breve guarire perfettamente.

Spilimbergo

Fulmine che attraversa un paese

(8). — Durante un violento temporale scatenatosi ieri sulla nostra zona verso le ore 11.30, un fulmine si abbatteva sulla linea eletrica della vicina frazione di Vacile, gestita dalla Società elettrica pordenonese, e seguendo i fili stessi attraversò tutto il paese, visitando, nel passaggio, quasi tutte le case. Alcune persone che si trovavano nella strada sono state atterrate; e così altre nelle proprie case, come è accaduto a Giuseppe Cappello ed a certe Elisa Milocco e Pitussi. Il Cappello rimase per più di tre ore tramortito. Grandissimo il panico. Il fulmine andò a scaricarsi nei pressi della casa Melocco, la cui facciata rimase annerita.

Anche sopra Spilimbergo si è scatenato il temporale, con vento fortissimo e tale che numerose tegole sono volate dai tetti.

L'INFORTUNIO DI UN MILITE

Da Cavasso Nuovo, dov'era stato ad assistere alla inaugurazione del Monumento ai Caduti, il milite Merino Toller di anni 21 ritornava, con gli altri compagni sul camioncino del signor Bertolissio. Egli stava appoggiato con la schiena sulla porta posteriore del camioncino. D'un tratto la porta si aprì ed il milite cadde sulla strada. Per fortuna, sopraggiunto il signor Ginanni, ispettore di zona dei Sindacati Fascisti dell'Industria, caricò il ferito sulla propria macchina e lo trasportò a Dignano, dove il medico dott. Molinaro giudicò il Toller guaribile in una quindicina di giorni.

Bagnaria Arsa

NOZZE

Sabato mattina nella più stretta intimità monsignor Merlino di Palmanova ha unito in matrimonio il nostro egregio vice Podestà [illegible] Amos [illegible] con la gentilissima signorina Dina [illegible] di Palmanova.

Dopo la cerimonia religiosa e dopo un breve e lieto simposio, gli sposi partirono per un lungo viaggio di nozze.

Ai novelli sposi i nostri migliori auguri.

CRONACA CITTADINA

Sezione straordinaria del Rettorato Provinciale

Importanti argomenti trattati

Nel pomeriggio di ieri, sotto la presidenza dell'on. prof. Alberto Asquini, preside della Provincia, si è riunito il Rettorato provinciale.

In principio di seduta l'on. Asquini riferisce sulla portata del disegno di legge per le finanze degli Enti locali. Il progetto presentato dalla Commissione per lo studio della legge — egli dice — dovrà essere ancora riveduto. Però si può fin d'ora ritenere che all'Ente Provincia verranno demandati altri compiti superiori a quelli cui fino ad oggi ha provveduto, dimodochè la responsabilità degli amministratori sarà notevolmente aumentata. Occorre quindi — aggiunge l'on. Asquini — una schietta e costante collaborazione tra l'ufficio di presidenza e il Rettorato che sarà chiamato allo studio e alla preparazione delle più importanti deliberazioni.

Circa i criteri amministrativi, l'on. Asquini ritiene che compito fondamentale in questo momento deve essere quello di adeguare i bilanci degli Enti locali a quota 90, seguendo l'esempio dato dall'Amministrazione dello Stato. La nostra ambizione — osserva — deve essere non quella di legare il nostro nome ad opere vistose non essenziali, ma di contribuire in quanto possibile alla diminuzione delle spese, unico modo per arrivare ad un alleggerimento delle imposte e per permettere il formarsi di nuovo risparmio pr scopi produttivi.

Vi sono certe spese indeclinabili e produttive, le spese per le opere di assistenziali, ma di contribuire in quanto possibile alla diminuzione delle spese, unico modo per arrivare ad un alleggerimento delle imposte e per permettere il formarsi di nuovo risparmio per scopi produttivi.

Vi sono certe spese indeclinabili e produttive, le spese per le opere di assistenza del regime, e per l'educazione delle nuove generazioni; ma ogni spesa non destinata a questi scopi deve essere rigorosamente eliminata.

L'on. Asquini conta sulla ferma collaborazione del Rettorato per ottenere questo risultato fino dal prossimo esercizio 1931.

Il rettore ing. Querini prende la parola dichiarando di approvare pienamente la linea di azione tracciata dal preside. Conviene che i bilanci provinciali e quelli comunali sono aggravati da eccessive spese, ed è d'accordo con il preside nel riconoscere che c'è modo di sfrondare i detti bilanci, specie quelli provinciali. Interpreta il pensiero dei colleghi di Rettorato mettendosi a completa disposizione del preside per lo studio di tutti i problemi della Provincia.

DELIBERAZIONI D'URGENZA

Passando quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno, il Rettorato ha fra altro ratificato le seguenti deliberazioni d'urgenza:

— maggiore spesa per i lavori di rinnovazione dei solai e preventivo nuovi lavori da eseguirsi nei fabbricati dell'Istituto friulano orfani di guerra di Rubignacco;

— concessione di un contributo di lire 15 mila al Comitato organizzatore di uno spettacolo d'opera a Udine durante la quaresima 1930;

— nomina dei delegati della Provincia nelle Commissioni provinciali di requisizione semplice e con preventiva precettazione;

— acquisto di terreni per la sistemazione e la rettifica della strada provinciale Spilimbergo-Maniago;

— concorso nella spesa occorrente per offrire una statua marmorea da collocarsi a Roma nel Foro Mussolini;

— nomina dei revisori del conto consuntivo 1920 dell'Amministrazione provinciale;

— concessione di un contributo straordinario a favore dell'Opera italiana pro Oriente (patronato di Udine);

— nuova domanda per la esecuzione in concessione di opere di sistemazione idraulico-forestale nel bacino montano del Tagliamento, per un ulteriore importo di lire 2.820.000.

CONTO CONSUNTIVO

Dopo alcune modificazioni al bilancio 1930, il Rettorato, presa cognizione della relazione dei revisori del conto, ha approvato il conto consuntivo generale 1929 dell'Amministrazione provinciale nei seguenti risultati:

Totale attività 10.258.654.13 — Attività generale 704.393.72 — Eccedenza attiva disponibile lire 512.230.82.

In proposito il Rettorato, prendendo atto delle osservazioni mosse dai revisori del conto per quanto ha tratto al servizio dei maniaci, e facendole proprie, ha deliberato di nominare una commissione composta del preside e dei rettori sigg. Guarnieri dottor Giacomo, Narducci nob. cav. Carlo, Ottelio co. Antonio e Zancanaro ing. Zaccaria, con l'incarico di studiare la possibilità di riduzione delle spese inerenti al servizio manicomiale e di presentare concrete proposte entro il prossimo mese di settembre.

CONTO CONSUNTIVO 1929 del Brefotrofio Provinciale di Udine

Il Rettorato ha preso poi atto delle risultanze del conto consuntivo 1929 del Brefotrofio provinciale, che si chiude con una eccedenza attiva disponibile per gli esercizi futuri di lire 145.888.02.

Ha stabilito poi di nominare una commissione composta dai signori cav. dott. Raffaello Pagani, Fior Antonio e Lucio Rieppi con l'incarico di studiare la possibilità di apportare delle economie nella gestione della istituzione.

PADIGLIONE MATERNITA' DEL BREFOTROFIO

Con deliberazione 12 giugno 1928 veniva autorizzata la costruzione di un padiglione per la Maternità presso il Brefotrofio provinciale di Udine in esecuzione del progetto 11 giugno stesso anno dall'Ufficio tecnico provinciale. All'uopo venne stanziata in bilancio la somma di lire 1.200.000 quale spesa preavvisata per l'esecuzione delle opere. I lavori del padiglione volgono al termine e il costo dei medesimi, per maggiori opere eseguite oltre progetto, subì un notevole aumento, raggiungendo l'importo di lire 1.415.000. Per far fronte alla maggiore spesa il Rettorato, approvando le nuove opere, delibera di contrarre un mutuo per l'importo di lire 215.000.

PONTE SUL TAGLIAMENTO FRA SPILIMBERGO E DIGNANO

Provvedutosi in precedenza ai lavori di riatto del ponte sul Tagliamento tra Spilimbergo e Dignano, mediante il prolungamento del pignone sinistro ed altri lavori alle pile, rimanevano da eseguire, per completare tutti i lavori previsti nel progetto generale del 21 gennaio 1926 approvato dal Ministero, i lavori di prolungamento del pignone destro. Pertanto il Rettorato ha approvato il progetto di stralcio relativo a tale prolungamento, disponendo di anticipare tutto l'importo dei lavori, preavvisato in lire 690.000.

PER LE ISTITUZIONI FASCISTE

Prendendo quindi in esame una richiesta della Federazione provinciale fascista, il Rettorato, considerato che sul Campo polisportivo Moretti di Udine si svolgono normalmente attività di interesse provinciale, ha deliberato di concorrere con lire 90.000 nelle spese per la costruzione delel nuove tribune e pel riassetto generale del campo stesso.

Il Rettorato ha quindi deliberato di mettere a disposizione della Federazione provinciale del P.N.F. la somma complessiva di lire 10.000 da erogarsi nel presente modo: lire 5000 per contributo nelle opere di propaganda; 2000 a favore dell'Istituto fascista di cultura; 1000 quale contributo nella spesa per l'invio di una squadra di tiratori friulani alla Gara regionale triveneta di tiro che avrà luogo in Venezia nel 1930; 1000 a favore dell'incremento delle Biblioteche fasciste di cultura e concorso a favore della «fiera» del libro; 1000 quale contributo per la organizzarione in Udine dei campionati nazionali di scherma per l'anno in corso;

— di accordare un contributo di lire 16 mila a favore del Comitato provinciale dell'Opera nazionale Balilla;

— di accordare un contributo di lire 50 mila per le Colonie estive.

PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Il Rettorato, in considerazione delle attuali particolari condizioni del Consorzio obbligatorio per l'Istruzione tecnica, ha deliberato di accordare un contributo straordinario di lire 50.000 in aggiunta al fondo ordinario di lire 95.000 stanziato nel bilancio del corrente esercizio.

Ha stabilito poi di accordare i seguenti altri contributi: lire 500 per la istituzione di una borsa di studio a favore dell'istruzione casearia; 300 per la costituzione di una nuova borsa di studio a favore di studenti di corsi agrari superiori; 5000 quale concorso nella spesa per la premiazione dei cavalli alla fiera di San Giorgio in Udine; 1000 a favore del Comitato per il padiglione del Friuli alla Fiera campionaria di Milano; 500 al Comitato nazionale per l'erezione di un Cimitero monumentale sul monte Grappa.

PER L'UNIVERSITA' DI PADOVA

Il Rettorato conferma quindi l'adesione della Provincia al Consorzio per l'incremento del materiale scientifico della Regia Università di Padova per il quinquennio 1930-35 assegnando al Consorzio stesso il contributo annuo di lire 5000.

PER LA SISTEMAZIONE DEI BACINI MONTANI

In considerazione che l'esecuzione delle opere di sistemazione idraulico-forestale è stata assunta direttamente dal Magistrato alle acque, il Rettorato ha deliberato di chiedere al Ministero dell'agricoltura e foreste la concessione dell'esecuzione diretta da parte della Provincia di Udine delle opere di sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani: Torrente Liana, Orvenco, Resartico, Rivoli Bianchi di Ospedaletto e Gladegna, per l'importo complessivo di lire 3.162.640 in aggiunta ai lavori per lire 8.702.000 già aggiudicati.

PER LA SISTEMAZIONE DELLA STRADA «ERTO-LONGARONE»

In seguito ad accordi intercorsi con la Provincia di Belluno e coi Comuni interessati circa la sistemazione della strada Erto-Longarone, e in considerazione della convenienza di affidare alla predetta Provincia anche la esecuzione dei lavori del tratto di strada ricadente in territorio provinciale di Udine, il Rettorato ha deliberato di autorizzare la Provincia di Belluno ad eseguire i lavori di riatto del tronco Erto-Confine Bellunese della strada Valcellina, giusta la perizia predisposta da quell'Ufficio tecnico provinciale che preavvisa all'uopo una spesa di lire 40.000 impegnandosi a rifondere alla Provincia predetta detta somma, assumendo a carico provinciale lire 24.000 e recuperando poi le rimanenti lire 16.000 da parte dei Comuni interessati. Ha deliberato poi di lasciare a totale carico dei Comuni di Erto, Cimolais e Claut la spesa di manutenzione del tronco suddetto, il quale, sistemato, non graverà eccessivamente sul Bilancio comunale.

NOMINE

Il Rettorato ha da ultimo proceduto alla nomina del segretario generale in persona del dott. Luigi Zanon, segretario generale della Provincia di Padova, combattente, fascista dal 1926; e dell'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico provinciale, in persona dell'ing. Arnaldo Inselvini, capo Ufficio tecnico della Provincia di Macerata, tenente del Genio promosso per merito di guerra, fascista dal 1925.

Infine, su proposta del preside, ha deliberato di proporre la nomina del dott. Mario Pedrola, combattente, fascista dal 1921, alla carica di segretario generale del Consorzio antitubercolare, in conoscimento dei servizi da lui resi alle istituzioni assistenziali della Provincia e alla necessità di dare all'attività del Consorzio un nuovo e più ampio sviluppo, secondo le direttive del Regime.

Nelle istituzioni cittadine

Beneficenza a mezzo della «Patria»

FAMIGLIA POVERA. — In memoria di G. Bissattini: Antonio Dal Dan 5 — In morte di G. Rocco, lo stesso 5; Ida e Adele Passero 10.

ISTITUTO TOMADINI — In morte di Giuseppe Rocco: Mantoani Francesco, Burini Ascanio, Sandri Pietro, Benedetti Alfonso, Fontanini Quirto, Rossi Primo, Giacomini Armando, Furlanetto Furio, Perioni Arturo, Pagani Angelo, ciascuno lire 10 — Dominutti Luigi, Tell Odorico, Venuti Davide, Canciani Guido, Nardoni Giuseppe, De Luisa Giuseppe, D'Odorico Luigi, Clozza Angelo, Mauro Luigi, Pertoldi Mirco, Cassetti Giuseppe, ciascuno lire 5. Totale L. 155.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte Giuseppe Rocco: famiglia Tosi 15; In morte Elisa Cantoni in Rolatti: Elisa Cantoni fu Valentino 15; in morte Emilia Radina Dereatti nob. Locatelli: Luigia Rea ved. Cuoghi 20; dott. Carlo e Fia Cucghi lire 10.

CASA DI RICOVERO — In morte di Cara De Mattia ved. Fagiani: Zullani Rosa lire 5.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA — In morte Emilia Radina Dereatti: Anna Marchi Malagutti lire 10.

La Segretaria dei Fasci femminili al Podestà

La Segreteria Generale dei Fasci Femminili che recentemente fu ospite di Udine ha inviato al Podestà il seguente telegramma di ringraziamento:

«Di ritorno soltanto oggi mio giro ispezione affrettomi inviare miei vivissimi ringraziamenti per gentilissima accoglienza mia breve sosta Udine. Accolga miei cordiali saluti. Angiola Moretti, Segretaria Fasci Femminili».

Dopo l'inaugurazione dei lavori al Municipio

In seguito al telegramma inviatogli dal Podestà il giorno dell'inaugurazione dei lavori compiuti nel Palazzo Municipale, l'illustre architetto Raimondo D'Aronco ha così risposto:

«Vivamente, commosso ringrazio. Sarei lieto se opera mia meritasse appieno Suo elogio. D'Aronco».

Gita della S.E.F.

La Società Escursionisti friulani del Dopolavoro indice e organizza per sabato e domenica 12 e 13 c. m. una serie di gite con mete ai monti Ciavals, Gleris e Zocc del Boor libera ai soci e non soci.

La partenza verrà effettuata nella mattinata del sabato 12 c. m. alle ore 2.20 dalla stazione ferroviaria per Pontebba, con ritorno a Udine nella domenica sera alle ore 19.40.

Per gli eventuali schiarimenti e iscrizioni rivolgersi alla sede della Società Casa del Dopolavoro.

La più giovane Patronessa dell'A.N.A

E' una concittadina.

Infatti con sentito orgoglio veramente «scarpone» l'egregio capitano Alpino signor Renzo Vuga, ha iscritto nella Sezione di Udine dell'A.N.A. la sua bella figlioletta Veralita, nella categoria delle Patronesse. Essa è nata il 17 agosto 1929, h adunque appena undici mesi ed è stata registrata dal padre suo il 10 dello scorso giugno.

Viene dunque, ancora in fascie, a far parte della grande famiglia verde, ed auguriamo all'egregio padre suo, che quanto prima un altro «scarponcino» rinforzi il X.e Reggimento degli Alpini.

Il Consorzio irriguo di Lestizza

S. E. il Prefetto, vista l'istanza in data 25 maggio della Gestione Autonoma dei Consorzi Irrigui del Medio Friuli, diretta ad ottenere la costituzione del Consorzio Irriguo di Lestizza a termini del R.D. 13 agosto 1926 N. 1907;

Ritenuto che, i terreni compresi nel territorio del costituendo Consorzio sono di natura alluvionale di molto permeabili, dove, salvo che nelle annate di abbondanti precipitazioni atmosferiche, sono risentiti i danni della siccità con perdita parziale e talora totale dei prodotti della agricoltura;

Ritenuto che, mercè l'irrigazione si potrà notevolmente migliorare la economia agraria della zona, assicurando i prodotti annuali ora minacciati dalla siccità, si potrà, altresì redimere un gruppo di terreni ora aridissimi e scarsamente produttivi, incrementare la produzione foraggera e sviluppare l'allevamento del bestiame;

Ritenuto pertanto l'opportunità e la utilità del Consorzio Irriguo di Lestizza: convoca per domenica 20 luglia alle ore 9, gli enti e i proprietari interessati nei locali delle Scuole Comunali di Lestizza, allo scopo di costituire il Consorzio, di nominare la Deputazione Provvisoria e di approvare lo Statuto regolamento.

R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine»

Corso Premilitare per Radiotelegrafisti

Ecco l'elenco dei giovani che hanno conseguito l'attestato d'idoneità all'ammissione nei reparti del R. Esercito quali radiotelegrafisti.

Armellini Vittorio — Bompan Walter (grado superiore) — Bonoris Aldo — Boscutti Romeo — Cappellari Evaristo (g. s. — Coceancig Domenico — Colutti Emilio — Guerra Ferruccio — Pozzo Leonida (g. s.) — Rovere Ermes (g. s.) — Savorgnan Ettore (g. s.) — Toso Fulvio (g. s.) — Vitelli Ercole.

Alla Colonia Elioterapica

La visita dei bimbi

S'è inaugurata domenica, coll'intervento di S.A.R. la Duchessa d'Aosta, la nuova Colonia Elioterapica intestata ai Principi di Piemonte ed ecco che ieri, alle ore 16, tutti i bambini d'ambo i sessi, aspiranti all'accoglimento in questa provvida istituzione, si trovavano nell'atrio delle Scuole di via Dante, regolarmente invitati, per esser sottoposti alla visita medica.

Questa fu eseguita dalla prof. Savini, ufficiale sanitario, davanti alla quale sfilarono 175 maschietti ed una cinquantina di bimbe.

Non appena incominciata, chiamiamola pure così, l'operazione, abbiamo visto comparire fra quello sciame di gente minima, il comm. prof. Luigi Pizzio, che non sa davvero staccarsi dai suoi figliuoli; il quale volle presenziare alla sfilata dei fragoli, interessandosi delle condizioni di salute di ognuno.

A giorni le famiglie riceveranno a domicilio la decisione sanitaria e col 12 corrente la Colonia Elioterapica, che aggiunge una fulgida gemma alla corona delle opere assistenziali cittadine a favore dell'infanzia inizierà la sua provvida funzione.

GRADIMENTO di S. A. R. il Principe Ereditario

In occasione delle auguste nozze dei Principi di Piemonte, il prof. Luigi Garzoni, maestro di Canto nelle Scuole Civiche, presentava in omaggio agli sposi regali una composizione da lui musicata, cioè l'Inno della Colonia Elioterapica dedicata ai Principi dall'affetto della cittadinanza, inno che fu eseguito domenica scorsa dai bambini in presenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Sabato scorso, per il tramite del Municipio di Udine, pervenne al maestro Garzoni la seguente lettera:

«Al Gen.mo Sig. prof. Luigi Garzoni Udine - Le LL. AA. RR il Principe e la Principessa di Piemonte hanno gradito molto la composizione musicale da Lei offerta in omaggio in occasione delle Loro Nozze, e mi incaricano di ringraziarla del cortese pensiero.

In segno dell'Augusto gradimento Le rimetto l'ultima medaglia ricordo del Fausto avvenimento - Il Primo Aiutante di Campo di S.A.R. il Principe di Piemonte Generale di Divisione fto Clerici».

* * *

Ecco l'inno che è stato scritto dalla signorina Anna Bertoli:

Sole, bel sole!
Astro sovrano di luce e ardore,
che al mondo celi, ma annunci Iddio,
astro di gloria, astro d'amore
nei piccioletti leviamo un corò,
a te che grande sei, che sei pio
mentre ci avvolgi nel raggio d'oro.

La festa gaia dài del colore
alla natura dal piano al monte,
la spiga bionda fecondi e il fiore,
sei della vita fulgida fonte:
forza, speranza, gioia, splendore,
ravvivi il mondo, ravvivi il cuore.

Sole di Dio, ver te protende
le membra fragili la fanciullezza,
e tu le tempri, nè più le offende
la tua divina rude carrezza;
l'anima trepida vigor novello
ritrae dal corpo più forte e bello.

O benedetto Nume possente,
ferisci e bacia, sferza e carezza
alla tua fiamma vivida ardente
qui si rinnova la fanciullezza
cantando al cielo, tra verdi aiole,
le tue vittoria, Sole, bel Sole!

L'inaugurazione della nuova Cappella dei Padri Lazzaristi

Come è noto i padri Lazzaristi inaugureranno in questi giorni la nuova cappella in via Marangoni (all'angolo di Porta Poscolle).

Per la circostanza è stato disposto il seguente orario per le solenni funzioni:

Questa sera alle ore 20: Trasporto delle S. Reliquie. Giovedì 10: ore 8: Mons. Arcivescovo procederà alla Benedizione della Cappella ed alla Consacrazione del nuovo Altare. Dopo celebrerà la S. Messa. Alla sera, alle ore 8, comincia la novena di S. Vincenzo de' Paoli: Rosario, Colloqui, Canto dell'inno al Santo. Benedizione col SS. Venerdì 18: Vigilia della Festa di S. Vincenzo: ore 7: Messa e discorso, con Comunione generale delle Comunità e Istituti religiosi.

Sabato 19 :Festa solenne di S. Vincenzo de' Paoli, fondatore dei PP. Lazzaristi e delle Figlie della Carità. Ore 7: Messa della Comunione generale, celebrata da Mons. Arcivescovo. Sono caldamente invitate alla funzione le Dame e Damine della Carità, i membri delle Conferenze Maschili, i poveri da loro beneficiati. Ore 9 Messa in Canto; ore 20: Rosario, discorso, benedizione col SS. impartita da Mons. Vicario Generale, Bacio della Reliquia.

Coloro che visitano in questo giorno la Cappella, possono lucrare l'Indulgenza Plenaria: «Toties quoties»

Domenica 20: Festa della Madonna della Medaglia Miracolosa: ore 7 Messa della Comunione generale: Mons. cav. Pietro Dell'Oste; ore 9: Messa in canto; ore 20: Rosario, breve discorso, benedizione: Mons. Marcon del Duomo

Verrà distribuito ai visitatori della Chiesa, la piccola Medaglia Miracolosa.

Stella al merito del lavoro

Il gastaldo Chirrato Michele dipendente dall'azienda agraria conte Orazio d'Arcano, in Rive d'Arcano, su proposta della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, è stato insignito della Stella al Merito del Lavoro.

Al neo cavaliere facciamo le più vive congratulazioni a nome nostro e degli organizzati della Provincia.

I rappresentanti delle Casse di Risparmio

visitano gli Essiccatoi del Friuli

Per invito della Cassa di Risparmio di Udine, e sotto la guida dei preposti alla Federazione Agricola del Friuli, una cospicua rappresentanza delle maggiori Casse di Risparmio Venete ha ieri visitato alcuni dei nostri Essiccatoi Cooperativi Bozzoli. Presero parte alla visita il Presidente della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, co. ing. cav. di gr. cr. Giacomo Miari de Cumani senatore del Regno, il Direttore Generale della stessa Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza comm. Iginio Ceccato, il Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Venezia rag. Alfredo Longo, il Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Treviso dott. cav. uff. Carlo Ceccoui, quello della Cassa di Risparmio di Trieste dott. Oreste Rozzo, il dott. Montini Zimolo in rappresentanza del Direttore Generale dell'Istituto Federale di Venezia. Presenti inoltre l'ing. Busetto per la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Padova, il cav. Giuseppe Morelli de Rossi coi dottori Jachen Dorta e Cigaina per la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine ed il dott. Piero Zanettini per la Federazione Provinciale dei Sindacati Fascisti Agricoltori. Della Cassa di Risparmio di Udine erano presenti il vice Presidente co. dott. Giuliano di Caporiacco, il Consigliere cav. Achille Villoresi, il Direttore cav. uff. Luigi Ferrini e il vice Direttore dott. Aldo Mozzi; della Federazione Agricola del Friuli, il Presidente cav. Guido Giacomelli, il Direttore dott. Astorri, il cav. Pascatti.

Il giro fu iniziato con la visita al grandioso e modernissimo Essiccatoio di Pordenone nella mattinata, si passò quindi agli Essiccatoi di San Vito al Tagliamento, Codroipo, Spilimbergo e San Daniele. Ovunque i convenuti furono accolti dai Presidenti, dai Direttori e fatti segno a dimostrazioni di simpatia e di cordiale ospitalità.

A San Daniele ebbe luogo la colazione offerta dalla Cassa di Risparmio di Udine e signorilmente servita all'Albergo Italia nel magnifico giardino del signor Tomaso De Cecco, alla quale parteciparono anche il podestà co. comm. Quintino Ronchi, il vice podestà signor De Cecco, il presidente dell'Essiccatoio e del Circolo Agricolo nob. cav. Carlo Narducci, il dott. Loi del Consiglio di Amministrazione dell'Essiccatoio.

Al levar delle mense il vice presidente della Cassa di Risparmio, comm. co. Giuliano di Caporiacco portò agli intervenuti, a nome del presidente avv. comm. Mario Bertacioli, trattenuto altrove da cure professionali, il saluto della Cassa di Risparmio; gli rispose con elevata parola il sen. co. Miari, e furono poi scambiati brindisi bene auguranti alle sempre maggiori fortune dell'agricoltura nazionale.

Nel pomeriggio, dopo una interessante sosta all'Essiccatoio recentemente costituito a Fagagna dall'Associazione Tabacchicultori del Medio Friuli, furono visitati gli Essiccatoi Bozzoli di Tarcento e di Udine, quest'ultimo sotto la guida del benemerito ed illustre suo Presidente comm. dott. Antonio Cavarzerani.

Finalmente, dopo aver visitato rapidamente, data la ristrettezza del tempo, ma col massimo interesse il nostro Palazzo Comunale, la comitiva di raccolse nei locali della Federazione Agricola del Friuli per un signorile rinfresco. Al momento del commiato, prese la parola il Presidente dott. cav. Guido Giacomelli a nome delle Istituzioni Agrarie del Friuli per ringraziare le Casse di Risparmio e gli altri Enti rappresentanti di aver voluto rendersi conto dello sforzo che gli agricoltori friulani, fedeli ad una disciplina che in essi è forza tradizionale, stanno compiendo pure in mezzo alle difficoltà dell'annata, cordialmente appoggiati dagli Istituti finanziatori.

Gli rispose a nome degli intervenuti il comm. avv. Iginio Ceccato Direttore della Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza, il quale espresse con vivace parola il senso di ammirazione vivissima suscitata in lui e nei colleghi dall'esempio di disciplinata energia offerta dagli agricoltori friulani e dalle loro istituzioni cooperative. Egli chiuse il suo dire associandosi all'augurio espresso in precedenza dal dott. Giacomelli di una sempre più stretta e fattiva collaborazione fra le Istituzioni agrarie e le Casse di Risparmio, custodi e fecondatrici dei sudati peculi della gente rurale.

Benedizione di automobili

Alla cerimonia della benedizione delle Automobili, indetta dall' Automobile Club per sabato 12 corrente, hanno dato la loro alta adesione ed hanno assicurato il loro personale intervento S. E. il Prefetto, S.E. il Comandante del Corpo d'Armata, l'ill.mo sig. Segretario Federale del P.N.F., l'on Podestà di Udine e molte altre Autorità civili, militari e politiche

La cerimonia avrà inizio alle ore 9 antimeridiane, ma gli autoveicoli dovranno essere schierati sulle apposite aree di parcamento, in Piazza Umberto I., non più tardi delle ore 8, affinchè sia possibile procedere a tempo alla formazione del corteo.

E' assicurata la partecipazione di tutti gli automezzi del Comune di Udine e di alcuni di quelli in dotazione dell'XI Autocentro del Corpo d'Armata.

I Delegati di Zona mandamentali dell'A. C. di Udine hanno informato della partecipazione di importanti nuclei di automobilisti della nostra Provincia.

Tutte le Ditte commerciali e industriali e tutti gli automobilisti, sono vivamente pregati di intervenire.

Diverse persone favorite dalla sorte

Vogliamo ricordare al pubblico, che diverse sono le persone favorite dalla sorte avendo guadagnato somme di L. 250.000 ed altre di L. 125.000 per avere acquistato una Busta della Fortuna od anche una sola cartella delle tombole nazionali sinora estratte.

Queste persone che sono state favorite dalla sorte se non avessero fatto acquisto sia delle Buste della Fortuna o delle cartelle delle Tombolè stesse, non avrebbero mai potuto guadagnare, così importanti somme.

Si presenta una eccezionale occasione di poter guadagnare Lire 500.000 Mezzo Milione!! con sole L. 5 e quindi per procurarvi una simile gioia occorre assolutamente acquistare le cartelle o le Buste della Fortuna de la Grandissima Tombola Nazionale, che si estrarrà in Roma il 17 LUGLIO a beneficio delle Opere Ospedaliere e Assistenziali della Lunigiana e Garfagnana che ha premi tutti in contanti per la vistosa somma di Lire 850.000.

—Siamo agli ultimi gioni di Vendita ed occorre affrettarsi per non avere rimorsi.

Rivolgersi dagli appositi incaricati che tengono esposto l'avviso di questa Tombola ed anche alla Commissione Esecutiva in Roma, Piazza del Gesù, 48.

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata:

Francia 75.09 — Londra 92.91 — Zurigo 370,85 — Stati Uniti 19.09 314 — Scellino austriaco 2.6965 — Marco germanico 4.5540 — Obbligazioni delle Tre Venezie 74.65 — Consolidato 81.

Bollettino Metereologico

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8:

Pressione a 0: 750.22 — Pressione al mare 750.80 — Temperatura 21 — Umidità nell'aria 80 — Direzione vento: sud ovest, debole — Nebulosità 10 — Tempo incerto — Temperatura ultime 24 ore: massima 31.4 minima 18,5 — Acqua caduta mm. 10,4.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Mercoledì 9 Luglio 1930

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Celebrazione poetica e musicale della campagna.
GENOVA — Ore 21: «Le smanie per la villeggiatura», commedia in tre atti di Goldoni.
BOLZANO — Ore 21: Serata di musica dedicata al maestro Giuseppe Verdi.
RADIO-PARIGI — Ore 20: «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini (radio concerto con artisti dell'Opera Comica).

Giovedì 10 Luglio 1930

MILANO-TORINO — Ore 20.40: *Il Conte Ory*, opera di Rossini.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata di musica italiana: *Cristoforo Colombo*, dramma lirico in 3 atti di A. Franchetti
GENOVA — Ore 20.40: *Carmen*, opera di Bizet.
BERNA — Ore 16: Concerto della Banda civica — Ore 20: Concerto vocale ed istrumentale: *Libertà di popoli*, di Erwin Lendvey.
MADRID — Ore 23: Concertó di una Banda all'aperto.
DAVENTRY — Ore 21: Concerto sinfonico.

Trattoria Comunale

Oggi, mercoledì, cena: Risotto - Uccelletti di vitello - Contorni.

Domani, giovedì, pranzo: Rigatoni al ragù - Vitello arrosto - Contorni.

Cena: Zuppa alla montanara - Polpette di carne - Contorni.

Beneficenza

Dame della Carità (Parrocchia di San Giorgio) — In morte del suo Venerato Genitore: Bruno Rocco 400.

Rifugio Bambin Gesù — In memoria di Giuseppe Rocco: famiglia Stabile 25.

Congregazione di Carità — In morte del signor Giuseppe Rocco: famiglia Stabile 50

ITINERARI UDINESI

Il mare in un catino

I fortunati che possono andare in questo pomeriggio di canicola ad abbrustolire la propria epidermide nelle molte e varie spiaggie dei nostri mari, dove il bagno è un complemento a tutti i divertimenti escogitati dalla gente che non ha che un desiderio ed un compito: divertirsi, non sanno — o se lo sanno ne hanno un'idea molto approssimativa — che anche a Udine c'è un lembo di spiaggia, o meglio un surrogato di mare. Come tutti i surrogati, anche questo del mare a domicilio, ha tutte le lacune e tutti i vantaggi dei surrogati, che, nonostante tutto, riescono pienamene a soddisfare coloro che devono rassegnarsi al loro uso. La vasca da nuoto «Stampetta» — poichè sotto questa impropria denominazione è conosciuta la vasca da nuoto dei Bagni Comunali — dà ai bagnanti di poche pretese e di esigue possibilità finanziarie della città, l'impressione di possedere una spiaggia a domicilio. Alla quale si possono recare a tutte le ore del giorno durante la stagione calda, con un piccolo tragitto col sacramentale cavallo di San Francesco; senza dover imbarcarsi — come tocca ai fortunati che partono per le spiaggie cosmopolite — in uno di quei viaggi che in questa stagione sono più calamitosi di una delle sette piaghe d'Egitto.

UNA SPIAGGIA DI... MISOGENI

Il bagnante povero, che si contenta della spiaggia in miniatura della vasca di Porta Venezia, non va a cercare in spiaggia niente di ciò che si può trovare in tutte le stazione climatiche che vanno per la maggiore o per la minore. Con il sussidio di una modestissima moneta (quaranta centesimi in spogliatoio comune; 1.50 in spogliatoio riservato, con diritto al costume ed all'asciugatoio) egli può avere l'illusione di essere su di una spiaggia qualsiasi e di poter a suo agio immergere la propria persona nei flutti non sonanti.... del Ledra, il quale se non ha le prerogative dell'acqua salsobromolodica del mare, possiede quelle non indifferenti di rinfrescare e di non intaccare, profondamente come fa l'acqua marina, i portafogli, o meglio i loro contenuti. Beninteso, bisogna riconoscere che al mare di.. porta Venezia, non vi sono le attrattive, molto salate, dei vari «Kursaal» e dei vari «Hotels» che hanno la funzione di specchietti per le allodole o meglio per i... merli, che frequentano quei felici soggiorni. Dunque niente orchestrine — che del resto sono sempre una simpatica cosa, oggi giorno specialmente che ci affliggono ad ogni svolto di strada con i gargarismi di una radiola, o con quell'irradiadio che sono le audizioni radiofoniche; niente danze, niente giochi di società, niente «flirts», niente gare, niente recite benefiche, e niente snobismo. Si va da Stampetta per rinfrescarsi e per stare un po' in libertà; poi, terminato il bagno, e dopo aver passato un paio d'ore in completa e vera libertà, si ritorna nell'inferno della città assolata, sudante, prostrata sotto il sole accecante e saettante sul bianco delle strade e sul cemento delle case.

Ma pur senza gli amminicoli delle spiagge vere, con mare al naturale, con sabbia arroventata, con bagnanti di professione, con alberghi fatti per pelare anche i cresi, da «Stampetta» i bagnanti si bagnano, si arrostiscono e si divertono, anche con la mancanza di quelle prerogative che sono necessarie a tutte le stazioni climatiche fatte per attirare i forestieri.

Molti si meraviglieranno come il povero cronista — che non ha mai potuto andare su una spiaggia vera, possa affermare come sa che la spiaggia-surrogato di Stampetta sia completamente priva di «flirts». Nessuna meraviglia, perchè basta dare una capatina alla vasca di nuoto e si vedrà che essa è riservata ai soli bagnanti di sesso maschile.

Non si creda che questa preferenza per i signori uomini, non abbia suscitato le pretese del sesso gentile, che, del resto. quando protesta non è affatto in armonia con la propria denominazione. Le signore donne hanno protestato, eccome! per questo trattamento poco... cavalleresco fatto loro. E le loro proteste sono arrivate sino in alto loco, tanto che l'anno passato la Direzione fece l'esperimento di fissare alcune ore, in giornate afose, per esclusivo uso delle signore. Le frequentatrici non furono mai numerose, mentre in loro confronto i frequentatori che dovevano attendere il turno erano sempre in folla. Visto il risultato poco lusinghiero di codesto esperimento, la Direzione fu costretta a riservare la vasca per i soli uomini.

Decisamente le signore sono per la spiaggia vera. Del resto, chi paga è sempre papà o il marito. Perchè, dunque fare economia?

In fondo, in fondo, bisogna riconoscere che non hanno tutti i torti.

DA OSTENDA AL... CORMOR

La folla che si bagna nella piscina municipale, è numerosa, o meglio è più numerosa la domenica e in genere tutte le feste. Le domeniche una provvida disposizione concede il bagno gratuito a tutti dalle ore 8 alle 10.

Quindi sino dalle prime ore della mattina, specie le feste, la folla prende d'assalto questo mare a poco prezzo e non lo abbandona che la sera dopo il tramonto. In questa conca verde, lungo le gradinate che portano nella vasca scintillante d'acqua, una folla irrequieta ed allegra si rinfresca nell'acqua o si arroventa al sole, tutte le età sono rappresentate, eccettuata quella rispettabile di Matusalemme, dai bimbi di pochi anni agli uomini anziani. I primi si siedono sui primi gradini della vasca o si avanzano accompagnati e guidati dai propri fratelli o genitori, trepidi di qualche passo nella vasca, che pesca da un minimo di una cinquantina di centimetri, sino ad un massimo di oltre due metri. In questa zona preferita dai nuotatori e dai «virtuosi», c'è il trampolino pei tuffi, che qui alcuni fanno veramente con perizia e con bravura. Come vi sono dapertutto, così anche nella piscina di Porta Venezia non mancano coloro che hanno un sacro orrore dell'acqua ed un'adorazione sviscerata per il sole; ed allora attorno alla vasca si vedono sdraiati sul terreno, che non è certo costituito dalla linda e soffice arena del mare, coloro che vogliono fare la cura del sole. E non si creda siano pochi, perchè la cura del sole fatta anche sulla spiaggia della vasca Stampetta, è veramente deliziosa quanto è tormentoso andare sotto il solleone di luglio bardati, come andiamo con tutti gli oggetti impostoci dalla moda.

Abbiamo parlato di virtuosi e di scalmanati sostenitori della cura del sole (certo questi apologeti non possono non essere scalmanati) ed abbiamo lasciato da parte gli elegantoni, i quali non mancano nemmeno in questa spiaggia.... sotto-prezzo. Infatti non mancano i costumi alla moda, le retine, le cuffie, i berretti da bagno ultimo modello, che indicano nel bagnante un mancato frequentatore di grandi spiaggie cosmopolite. In confronto a codesti elegantoni — che però fra questo pubblico abbastanza indifferente passano del tutto inosservati — vi sono bagnanti che hanno combinato un miserrimo paio di mutandine chissà come e chissà con quali ingegnosi espedienti; rattoppando e trasformando indumenti di una origine dubbia ed affatto affine alla attuale sistemazione.

Se i primi potrebbero figurare ad Ostenda o in qualche altra spiaggia di consimile importanza, gli altri dimostrano di non essere stati che sulle verdeggianti ed arcadiche rive del Cormor, unico luogo climatico di non eccessive pretese.

Anche in questo surrogato di mare vi sono coloro che fanno lusso sfacciato che nelle spiaggie vengono individuati come pescecani e che qui non possono aspirare però che al surrogato di una così invidiata categoria.

IL MARE A ORARIO

Nel 1880 quando il signor Stampetta propose al Comune la costruzione della piscina, e intraprese le opportune attuazione a del'ala degli udinesi inchiodati in città per poca pecunia o per necessità di lavoro, non previde l'attuale grande affluenza di concittadini alle spiaggie vere. E credette di aver fatto una piscina più che sufficiente per le esigenze degli udinesi. La città si è ingrandita e le esigenze dei nostri giorni sono superiori a quello che non avevano i contemporanei del signor Stampetta, quando egli intraprese quell'opera che tuttora permane. La vasca di oltre 150 metri quadrati portante circa 30 mila ettolitri d'acqua, poteva essere sufficiente per la città di Udine allora. Oggi però, durante la stagione estiva, l'affluenza diventa ogni giorno più numerosa. L'anno scorso i bagnanti furono circa settemila. Per regolare questa schiera di gente che cerca refrigerio e salute, la Direzione s'è vista nella necessità di regolare l'affluenza con turni, permettendo di entrare nella piscina a non più di 300 persone alla volta, in modo che il personale di servizio possa sorvegliare ed essere sempre presente con il suo controllo. Il severo modo con cui si è disciplinata l'affluenza, ha evitato numerose disgrazie. Nella lunga esistenza di questa provvidenziale piscina non si ha a lamentare una sola disgrazia, nonostante che per imperizia, per storditaggine o per semplice caso, non siano mancati fatti che potevano avere gravi conseguenze.

La piscina, che è anche oggi una delle maggiori d'Italia, è la meta durante l'estate di tutti quei cittadini udinesi che non potendo andare sulle spiaggie..... salate, si contentano di un pezzo di mare a ragione ed a orario.

La vasca di «Stampetta» può far pensare a poche goccie di mare in un catino; in compenso però ha dato la possibilità di divertirsi, e di respirare un po' durante l'anno passato a 7000 cittadini, che con pochi centesimi hanno goduto di una spiaggia a domicilio.

· ·

«La PANARIE»

Nella solita veste elegante (la copertina è del pittore Fred Pittini) è uscito il numero 38 de «La Panarie» (marzo-aprile), rivista illustrata d'arte e di cultura tra le migliori che si pubblichino in Italia sia per le cose interessanti che viene raccogliendo come per il lusso accurato dell'edizione e le visioni che ci presentano in ogni numero con le sue magnifiche vignette.

Eccone il sommario: Biagio Marin: La Natissa — Riccardo Bacchelli: Codroipo nel 30 ottobre 1917 — Mario Camisi: La selva di Tarnova — Emilio Nardini: Il Castel dei Valpistagna — Pietro Someda de Marco: Il pan — F. V.: Lea D'Orlandi e la sua mostra milanese — Chino Ermacora: Nozze d'oro — Il coro di Comeglians a Milano — Vincenzo Paladini: Pucci e Papucci — Angelo de Benedetti: La rocca di Guspergo — Riccardo Bartolomasi: Un valore architettonico della pietra — Udine e Gorizia alla XI Fiera di Milano — Tutto il Friuli in un libro.

Il Bacchelli narra, con vivezza descrittiva, episodi del combattimento nelle vie barricate di Codroipo il 30 e 31 ottobre '17, per ritardare l'avanzata del nemico verso il Tagliamento; l'ordine del Comando Supremo era questo: «Resistenza a tutta oltranza; morire sul posto, salvo ordini in contrario».

Molto interessante «La Selva di Tarnova» di Mario Camisi: non soltanto «descrizione» di una gita nella selva famosa, «uno dei più vasti complessi boschivi d'Italia», che «si estende per oltre 17.000 ettari, costituendo, quasi per intero, un ricco demanio statale»; ma illustrazione storico-geografico-turistica che si legge con diletto e con utile.

De «Il Castel dei Valpistagna», commedia in tre atti di Emilio Nardini, in questo numero è stampato l'atto secondo. Gustoso, anche questo secondo atto; com'è gustosa la novella «Nozze d'oro» di Chino Ermacora.

«Il coro di Comeglians a Milano» rievoca il successo avuto nel febbraio scorso dal coro di quel simpaticissimo tra i paesi della Carnia nella metropoli lombarda e ci presenta, nelle illustrazioni, l'insieme «de companie» e tre vere splendide giovani che ne fanno parte: la soprano Elda Toniutti, la contralto Aurora Donada e la mezzo soprano Adele Ceconi. Com'è noto, il coro di Comeglians è stato fondato da Renato Gressani con un entusiasmo pari all'amor suo verso la Carnia natia; ed istruito e diretto dal maestro Luigi Garzoni.

Vincenzo Paladini ci narra un pietosissimo caso di guerra; Angelo Benvenuti, la storia del Castello di Guspergo distrutto nel 1364.

Un caso pietoso

Ieri, al Manicomio di Sant'Osvaldo, si tributarono le onoranze ultime alla salma di Luigi Buzzi, d'anni 32, meccanico e guidatore d'automobili. Il povero uomo lascia moglie ed una figlia. Cominciò a far segni di alienazione mentale quando sua moglie dovette essere accolta, mesi or sono, allo Ospedale, dove si trova tuttora. Prese a «filare» come vuol dirsi, sulle condizioni penose in cui veniva a trovarsi la sua povera famiglia: una bambina cui provvedere e priva chissà per quanto tempo della sua mamma... e fu ricoverato al Manicomio, dove la morte lo colse.

Le esequie sono state celebrate nella cappella manicomiale. I funerali sono riusciti decorosi con largo intervento di amici e compagni di lavoro dell'Estinto.

Sulla bara posava una palma della moglie e della figlia dolentissime; sul carro posava una corona dei cognati. Reggevano i cordoni gli amici dell'Estinto: Lino Verona, Vincenza Gervasoni, Alessandro Conte e Giovanni Livoni. Parenti e amici seguivano il feretro.

L'addolorata moglie ci ha fatto comunicare il suo desiderio di ringraziare, a mezzo del nostro giornale, il signor Agostino Cicinelli, impresa pompe funebri, il quale impietosito del caso doloroso volle che tutte le spese del funerale, date le condizioni della famiglia Buzzi, fossero a di lui carico.

VOCI DEL PUBBLICO

Chi lavora ha diritto di dormire!...

Egregio Sig. Direttore,

Ognuno, il quale abbia occasione di transitare o per diporto o per altre ragioni per l'amena via Gorizia, può pensare che essa sia anche una via tranquilla e silenziosa. Invece quotidianamente e ad ore fisse — proprio in quelle durante le quali tutti sentono maggiore il bisogno di quiete — vi si sente tale baccano indiavolato di ululati, di guaiti, di latrati, da lasciar credere ad un villaggio africano, più che al subburbio di una città d'Italia settentrionale.

Alcuni abitanti, detentori di cani, poco curanti — anzi, affatto preoccupati — della tranquillità del prossimo, e del più elementare senso di doveroso riguardo e di educazione, hanno preso il malvezzo di sguinzagliare i loro botoli feroci e ringhiosi per i cortili e anche per la strada, sicchè quello che succede poi è più facile immaginare che descrivere. Nelle ore del mezzogiorno ed in quelle della notte ha luogo un concerto vergognoso e selvaggio.

Non valgono rimostranze, nè proteste, chè anzi si fa il «dispetto» di aizzare codesti animali per allietare ancor più gli orecchi dei vicini e dei passanti.

E mai c'è una guardia od un preposto che sappiano intervenire a proposito.

Chi lavora e ritorna alle sue case affaticato, ha diritto — sacrosanto diritto — di starsene in pace con tranquillità, ed alla notte di dormire. Il chiedere un tanto non è poi così grave pretesa.

Visto però che a nulla giova rivolgersi agli educatissimi e gentilissimi detentori dei cani, la prego signor direttore di volere pubblicare questa protesta affinchè le autorità — che possono — intervengano e provvedano per far cessare una simile indecorosa vergogna.

Ringraziando, la riverisco.

Per alcuni abitanti di via Gorizia
M. M.

IN TRIBUNALE

Presidente co. Agosti — P. M. dott. Pacifico — Concelliere rag. Pisano

Distillatore clandestino

Gli agenti di finanza di Cividale, vennero a conoscenza nello scorso gennaio, che certo Antonio Cosson fu Domenico di anni 62 da Prepotto era venuto a Cividale offrendo in vendita nelle varie osterie della città della acquavite. La mattina per tempo del giorno 3 febbraio fecero una visitina in casa del Cosson, e rinvennero in cantina due damigiane vuote, ma che portavano traccie di acquavite, un decilitro, e in cortile di casa una bottiglia nascosta sotto le legna. Frugando ancora, nelle vicinanze immediate rinvennero un alambicco, e un capace bottiglione di acquavite.

Il Cosson comparve ieri in giudizio difeso dall'avv. Driussi. Egli dichiarò di non saperne proprio nulla e di credere che l'alambicco e bottiglione fossero stati colà posti per rovinarlo. E' condannato a mesi 2 e giorni 15 di reclusione, e lire 834 di multa.

Per porto di rivoltella

I carabinieri sequestrarono a certo Giuseppe Guzzo fu Domenico di anni 41 da Chiarisacco una rivoltella.

Il Tribunale lo condanna a mesi 2 giorni 15 di reclusione e lire 2500 di ammenda.

Difensore avv. Antonio Allatere.

Bancarotta semplice

Con sentenza del giorno 7 novembre 1929 il nostro Tribunale dichiarava il fallimento di certa Cevonato Maria fu Angelo di anni 47 esercente un negozio a S. Giovanni di Casarsa.

La Cevenato deve rispondere di bancarotta semplice non avendo tenuto i libri contabili ecc. e viene condannata a 5 mesi di detenzione col beneficio del condono.

SPORT

«Udinese»-«Palermo» a ROMA

La finale di Campionato di prima divisione tra l'Udinese ed il Palermo avrà luogo domenica 13 corrente a Roma, ove l'attesa è vivissima.

* * *

Domenica dunque i nostri valorosi ragazzi, sul campo della capitale, incontreranno — per il titolo di campioni d'Italia di prima divisione — i massimi esponenti del calcio siciliano. E questo sarà il lieto epilogo di una massacrante stagione.

Gli sportivi friulani attendono trepidanti l'urto, felici di poter salutare vittoriosi i propri beniamini.

CICLISMO

Il Campionato veneto di V categoria

A cura del Veloce Club Verona, domenica 13 luglio, su un percorso di 94 chilometri, con partenza ed arrivo a Verona, si svolgerà il Campionato veneto per federati di quinta categoria, valevole per la Coppa V anno.

Iscrizioni (lire tre) al Club organizzatore.

Manifestazioni sportive al III Sestiere

Il Dopolavoro Provinciale comunica:

In occasione dell'inaugurazione del Campo dell'Associazione sportiva «Giovinezza» di questo 3 Sestiere che avrà luogo il 13 corrente in Planis, la suddetta Società ha invitato per una partita amichevole di «Volata» la forte squadra del Dopolavoro Provinciale di Venezia, detentrice del Trofeo «Turati» ed attualmente in testa al suo girone nel Campionato Nazionale di Volata.

La partita, dato il valore delle due squadre, riuscirà quanto mai interessante.

Invito pertanto le SS.LL. ad organizzare in tale occasione, d'accordo con i Direttori Tecnici per lo Sport, delle gite ad Udine, affinchè il maggior numero possibile di dopolavoristi possa assistere alla partita, che darà modo di far conoscere le bellezze dell'italianissimo gioco.

La partita avrà luogo al Campo Sportivo di Planis (S. Gottardo) alle ore 16 precise di domenica p. v.

«Coppa militare delle Alpi»

Passaggio per Udine dei concorrenti

Nel mattino di giovedì 10 corr. transiteranno per il territorio di questo Comune fra le ore 9 e le 14.30 i concorrenti alla «Coppa militare delle Alpi» con autovetture e motocicli.

L'itinerario è il seguente: via Cividale, via Renati, via Caccia, piazzale Osoppo, viale Principe Umberto, viale Tricesimo.

Ad evitare eventuali incidenti si raccomanda sia ai conducenti di veicoli in genere sia ai pedoni, di lasciare libera la carreggiata stradale e di seguire, nel percorso sopracitato, rigorosamente la propria mano destra.

Si invitano inoltre i genitori a tenere custoditi i propri ragazzi.

GIRO DI FRANCIA

La settima tappa vinta da Merviel

Il grave ritardo di Binda

La tappa odierna del Giro ciclistico di Francia (Bordeaux-Henday) non è stata molto favorevole agli italiani e particolarmente a Binda che, vittima di caduta, è giunto al traguardo con molto ritardo.

Ecco del resto l'ordine d'arrivo:

1. Merviel in ore 6.11'22" alla media di km. 35.011 — 2. Antonino Magne in ore 6.13'46" — 3. Pelissier, Guerra, Demuyser, Bidot, Mauclair, tutti inore 6.13'50" — 9. Bonduel in ore 6.19'53" — 10. Buse, Mertenz, Piemontesi tutti nello stesso tempo — 16. Pancera in ore 6.19'53" — 17. Cardona in ore 6.23'43" — 71. Giuntelli in ore 7.22'59" e Binda stesso tempo.

Quattro minuti dopo è chiuso l'ordine d'arrivo in tempo massimo.

L'italiano Guerra ancora primo in classifica

Ecco la classifica generale:

1. Guerra in ore 49.47'50" — T. Pelissier in 49.48'5" — 3. A. Magne in 49.49'18"

Classifica per Nazioni: 1. Francia in ore 148.25'31" — 2. Italia in 149.43'38" — 3. Belgio in 149.44'39" — 4. Germania — 5. Spagna.

PER FINIRE

Riceviamo e pubblichiamo:

Pregmo. Sig. Direttore,

Mi perdoni se mi permetto disturbarla per una breve replica alle risposte del mio precedente articolo.

Riconosco la inutilità delle polemiche in generale, ma in questo fatto particolare la accerto che ne sortirà un beneficio non indifferente nei riguardi del ciclismo locale.

Al gruppo di pseudo sportivi mi limito solamente ad affermare che avrei saputo tacere qualora le mie proteste non fossero basate su prove e fatti inconfutabili.

Al signor Quintavalle posso assicurare di aver già provveduto ad eseguire quanto consigliatomi, aggiungendo che insisterò al fine di ottenere lo scopo prefissomi: eliminare certi metodi e sistemi instaurati nello sport ciclistico provinciale a tutto danno del ciclismo stesso, delle società e dei dilettanti.

Ringraziando *R. G.*

Cinema Concerto "EDEN"

«L'ultimo degli Schemmer»

Oggi mercoledì dalle ore 17 l'Ente Nazionale per la cinematografia presenta il capolavoro russo di eccezionale importanza: «L'ultimo degli Schemmer», il dramma dell'amore e della follia.... In una festa data al castello Donzella, Michele Schemmer che era andato con l'idea di liberare la donna dalla promessa di matrimonio, è infiammato di nuovo amore per lei e ... con grande sfarzo avviene il matrimonio ma nella notte nuziale, si ridesta in Michele il folle istinto, e le mani che dovevano accarezzare uccidono....

Sapete voi che se cercate impiegati o impiego, se volete vendere o comperare una casa, se volete dare in affitto od affittare un appartamento o camere mobiliate, se volete comperare o vendere un negozio, è necessario che vi serviate della nostra Pubblicità Economica?

Famiglia friulana di Buenos Aires

Campane d'allarme?

Abbiamo ricevuto l'ultimo numero di *Famiglia Friulana*, organo di propaganda della Società «Famiglia Friulana» di Buenos Ayres, la Società che abbiamo più volte salutato con fraterno affetto.

Diciamo subito che il primo articolo, a firma Carlo Jussig ci ha prodotto vivo rammarico. Posto in rilievo il rapido prosperare della Società nei primi tempi, il Jussig soggiunge:

«Ora però la nostra "Famiglia" è nuovamente minacciata da una crisi ispiegabile ed incredibile. Molti soci non si fanno vedere, non intervengono o molto raramente alle nostre feste e molti sono quelli che hanno dimenticato il primo dovere di un buon socio, quello di pagare le quote. Vorrebbero alcuni vedere cose grandi, che la commissione di sussistenza fosse larga di aiuti per i disoccupati ecc... Ma, come si può fare tutte queste belle cose senza gli indispensabili mezzi?»

La minacciata crisi dipende da motivi «politici». Vi è un gruppo di friulani denigratori della Società, che accusano nientemeno che di essere «legata ad un partito politico e che la sua sede è divenuta un covo di spie di agenti provocatori»!... E questi denigratori, dice il giornale, sarebbero gli stessi che, tempo addietro, avevano creato, in contrapposto alla Società «Famiglia Friulana» una già morta «Lega Proletaria Friulana».

Il Jussig scrive in proposito: «La nostra Società che porta il nome tanto simpatico di «Famiglia Friulana» è sorta con lo scopo chiaro e preciso «di unire i Friulani residenti nella Repubblica Argentina, tendendo a tener vivo lo spirito e le abitudini della nostra gloriosa stirpe, promuovendo il benessere, l'istruzione e lo svago all'infuori di ogni confessione politica o religiosa».

«Queste parole sono scritte nel primo articolo dello statuto e da questo programma non ha mai deviato, la «Famiglia», ma lo segue costantemente, mantenendosi sulla via maestra. Nei consigli, nelle nostre assemblee, nel nostro giornale si è parlato sempre ed unicamente degli interessi della nostra Società e giammai di colori politici. Se si vuole parlare di politica e farla, non si ama la Società, si urta contro i caposaldi del suo programma e si lavora per la sua dissoluzione».

* *

Noi confidiamo che queste apprensioni pecchino di esagerazione. E ci induce a pensarlo anche il fatto che nello stesso numero del periodico «Famiglia Friulana» si annuncia e si caldeggia il proposito di costruire a Buenos Ayres la «Casa del Friuli» cui si accenna e nell'articolo del Jussig e in un appello per la «Casa del Friuli» scritto da quello stimatissimo tra i friulani emigrati nell'Argentina ch'è il signor Zaccaria Marioni; appello che così chiude:

«Dobbiamo essere superiori a noi stessi, usando quella tolleranza che è educazione e che ci nobilita e perfeziona. Questo non è politica e nemmeno campanilismo, ma vero amore di famiglia e di Patria.

«Nell'assemblea semestrale che si riunirà nella sede della «Famiglia», fra non molto, si discuterà questo programma e la disciplina da svolgersi».

* *

Nello stesso numero, un articolo è dedicato alla «Carnia verde»; un altro riporta gli «Appunti di storia e arte su Varmo» di Felice Scaini e «Il Diaul o il vin?» lepidi versi di Zaneto, l'inesauribile poeta di Percoto.

Troviamo nello stesso numero annunciata la morte di tre friulani: Luigi De Marcò d'anni 2, commerciante in legnami, residente da circa mezzo secolo nell'Argentina, dove si era fatto una discreta fortuna. L'unica sua figlia è sposata nella vicina Pozzuolo. Altro deceduto è Settimio Manarrotti di Pantianicco, morto a soli 35 anni, lasciando nella desolazione la vedova e sei figli, alcuni in tenerissima età. Il terzo è il signor Tobia Seguro da Udine, anch'egli da circa mezzo secolo nell'America del sud, morto di 95 anni a Sunchalez in provincia di Santa Fè, dalla povertà con cui visse i primi anni di soggiorno americano passato, col tenace onesto lavoro, all'agiatezza.

Vogliamo chiudere con una nota meno triste: nel foglio dei fratelli friulani viventi nell'Argentina troviamo ricordate le beneauspicate nozze di due friulani: la gentile signorina Angelina Di Gaspero col signor Valentino Missio. Testimoni, due fratelli della sposa: Attilio ed Alceo Di Gaspero.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

UN FALLIMENTO

Il Tribunale di Tolmezzo, con sentenza di l'altro giorno ha dichiarato il fallimento del negoziante Severino Chittaro di Malborghetto.

Ha nominato giudice delegato l'avv. dott. Adelchi Polani, curatore provvisorio il rag. Antonio Valle di Tolmezzo.

Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 19 luglio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 31, la chiusura del processo di verifica al 9 agosto.

CURATELE

Con sentenza del Tribunale di questi giorni vennero nominati curatori definitivi: del fallimento di Giorgio Pantontin il curatore provvisorio avv. Luigi Fenzi, del fallimento di Giuseppe Pizza il curatore provvisorio rag. Ezio Cabrini, del fallimento di Teodora Montagna il curatore provvisorio avv. Arturo Tavano, del fallimento di Ercole Morandini il curatore provvisorio dott. Giovanni Mauro, del fallimento di Domenico Trangoni il curatore provvisorio avv. Vittorino Gomirato.

AVVISI ECONOMICI

Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola, Commerciali cent. 20 per parola, Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15, oltre tale importo 1.50 per cento. — Recapito cassetta presso l'Ufficio Unione Pubblicità Italiana, via Manin 10, L. 2 per 10 giorni. Tassa previdenza giornalisti centesimi 20 ogni 3 inserzioni o frazione. Questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana, (via Daniele Manin 10).

OFFERTE D'IMPIEGO

CHAUFFEUR - cameriere molto pratico cercasi. Scrivere Via Aquileia 17.

DITTA commerciale cerca signorina pratica con abilità corrispondenza tutti lavori ufficio volonterosa diligente. Indicare studi assolti posti occupati referenze pretese. Indirizzare offerte scritte Cassetta 27 Unione Pubblicità, Udine.

RETRIBUITISSIMI distinti fiduciari rappresentanti Udine Belluno e rispettivi Comuni lavoro signorile. Arduino, Portanuova 9 Udine.

SIGNORINA dattilografa, pratica ufficio cercasi prontamente per agenzia navigazione. Scrivere Cassetta 29, Unione Pubblicità Udine.

FITTI

AFFITTASI subito appartamento viale Stazione 21, I piano, vani 7, gas, luce, accessori. Anche per uso uffici.

VICINANZE Tricesimo affittasi per villeggiatura ammobiliata tre stanze e cucina. Rivolgersi Bar Unione, V. Vittorio Veneto 50.

LIDO-VENEZIA affittasi agosto vicinissimo spiaggia, bell'appartamento 3 stanze letto, stanza da pranzo, stanzino, bagno, tutti comforts. Prezzo mite. Scrivere subito presso Cassetta 14 F Unione Pubblicità Venezia.

COMMERCIALI

507 Fiat guida interna fuori serie ottimo stato percorso 18000 Km., sei ruote a canale e gomme nuove, vendesi prezzo irrisorio. Rivolgersi Albergo Italia, Udine.

TRASLOCHI con autofurgone autotrasporti. Sabino Leskovic, Viale Stazione, Udine.

VENDONSI telai altezze varie 80, 100, 140, 180 rigati quadrettati spoliere orditoi ritorcitoi. Cotonificio Canesi Via Carlalberto, Monza.

DEPOSITO vini ricco inventario, vendesi causa partenza. Cassetta 18344 Z, Unione Pubblicità Trieste.

VENDONSI cinque canarini harz puri lire 100. Via Vittorio Veneto 32, Udine.

Orario estivo

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

UDINE-RIVIGNANO-LATISANA
Part. Latisana ore 7 - Arr. Udine ore 8.50
Part. Talmassons 13.15 - Arr. Udine 14.05
Part. Udine 11.30 - Arr. Talmassons 12.25
Part. Udine ore 17 - Arr. Latisana 18.50

UDINE-POCENIA-LATISANA
(Part. Udine dalla SAF v. F. Crespi)
(Part. Latisana da piazza Garibaldi)
Part. Latisana ore 7 - Arr. Udine ore 8.45
Part. Udine ore 17 - Arr. Latisana 18.45

UDINE-BERTIOLO-VARMO
(Part. Udine dalla SAF v. F. Crespi)
(Part. Varmo dall'Ufficio postale)
Part. Varmo ore 7.10 - Arr. Udine ore 8.50
Part. Udine ore 17 - Arr. Varmo ore 18.20

UDINE-GEMONA-TOLMEZZO
(Part. Udine dalla SAF v. F. Crespi)
(Part. Tolmezzo dall'Albergo Carnia)
Part. Tolmezzo ore 8 - Arr. Udine ore 9.40
Part. Udine 15.45 - Arr. Tolmezzo 17.30

UDINE-LIGNANO
Part. Latisana 8.40-13.30 - Arr. Lignano 9.20-14.10 — Part. Udine ore 17 - Arrivo Lignano 20.30 — Part. Lignano ore 6 - Arrivo Udine 8.50 — Part. Lignano ore 11-19 - Arrivo Latisana 11.40-19.40

UDINE-GRADO
Feriali, ore 8.50 — Festivi ore 8.50 - 14

GRADO-UDINE
Feriali, ore 8.50 — Festivi 18.50 - 20
Part. da Mercatovecchio (Caffè Dorta e da Viale Stazione, Birreria Dreher)

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

Importante adunanza della Consulta

Ieri sera, presieduta dal Podestà co. Cattaneo, si è radunata la Consulta Comunale, presenti i signori Zanier, Santin, Gaudenzi, Billiani, Pasini, Galvani, Cavicchi, Furlan, Della Flora e Dazzi.

Prima di passare alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno, la Consulta unanime ha votato un ordine con cui presa conoscenza delle comunicazioni del Podestà, formula un plauso entusiastico per la sua opera intelligente ed appassionata svolta a favore di Pordenone, plauso che estende ai suoi immediati collaboratori ing. Querini e segretario signor Basso, e protesta tutta la sua solidarietà con il primo cittadino.

Passava poi a trattare gli oggetti in discussione, ha approvato: un prelevamento di fondi di accantonamento a risparmio per fronteggiare i bisogni di cassa, il procedimento arbitrale per la revisione del canone sulle imposte consumo, nominando arbitro l'on. prof. Asquini; la variante sulla tariffa imposta e consumo; compenso ai sanitari sul servizio vigilanza del latte; il bilancio triennale dell'Asilo Infantile Vittorio Emanuele II; la concessione di due premi per la coppa Pordenone. e di un premio per i campionati atletici provinciali; soppressione dell'ufficio di conciliatore a Valle Noncello; nomina dei signori dott. Guarnieri, geom. Santin e Micheluzzi a revisori dei conti per il 1929; nomina ad applicato dell'ufficio demografico del signor Davide Bergamo; approvazione del regolamento sul servizio di economato municipale; sistemazione della gestione finanziaria fuori bilancio con eliminazione residui e varianti di consuntivi.

La Consulta ha poi approvato altri oggetti di minore importanza.

Manovre e Campo d'Aviazione

(8). — Anche quest'anno avremo qui per una quarantina di giorni, per le esercitazioni estive, il Genio Ferrovieri, 2.o Battaglione, di stanza a Treviso, che la cittadinanza gradisce assai d'ospitare.

Ci consta da voci persistenti, che sarà l'ultimo anno che queste manovre si effettueranno sulla nostra Comina perchè questa località verrebbe sgombrata con sollecitudine di tutto il materiale di competenza del Genio Ferrovieri allo scopo di restituirla all'Aviazione, per la quale il campo della Comina è fra i più adatti. Con questo provvedimento il Governo di Benito Mussolini viene ad appagare un'appassionata aspirazione della nostra popolazione.

Il campo della Comina, lo ricordiamo, molto prima della guerra la cittadinanza pordenonese lo donò allo Stato, addimostrando alto senso patriottico e civico; sicura che il Governo avrebbe tenuto calcolo non solo del simpatico gesto ma delle qualità insuperabili di questo terreno che così sagnificamente si presta a l'aviazione da essere veramente dichiarato uno dei migliori del mondo.

Altresì devesi con orgoglio di pordenonesi e di italiani ricordare che da questo campo durante la guerra sortirono le più ardimentose e gloriose azioni aeree e che esso non solo ospitò ma diede il battesimo ai maggiori assi del velivolo, parte periti eroicamente, parte che tutt'ora onorano l'aviazione italiana. La Comina infine la si può chiamare la culla dell'Aviazione italiana. La sua attività aviatoria si iniziò nel 1910 per volontà di benemeriti concittadini con a capo lo scomparso e rimpianto co. cav. uff. Uberto Cattaneo, fratello del nostro Podestà.

Si acquistò allora il terreno con mezzi offerti da parecchi cittadini e si affidò la gestione del campo ad una impresa privata che istituì una scuola (la prima scuola di aviazione civile che si istituiva in Italia) di piloti aviatori, e molti di questi ne sortirono.

Concludendo, la cittadinanza non può che essere oltremodo soddisfatta delle provide disposizioni del Governo che vanno a ridare vita all'Aviazione a Pordenone.

Vediamo intanto con piacere che alla «Comina» si sta ridando un po' di vita: si è riaperto l'albergo «Al Paradiso» e si è istituito un campo sperimentale di avicoltura ed altre iniziative stanno sorgendo, e tutte meritano incoraggiate, appoggiate nell'interesse della località e della città.

* * *

Il Podestà conte dott. cav. Arturo Cattaneo invita tutti i proprietari dei terreni circostanti al deposito munizioni della Comina a provvedere con tutta urgenza allo sfalcio dell'erba nelle immediate vicinanze dei reticolati esterni al Deposito, per evitare pericoli d'incendio.

NUOVO PROCURATORE CAPO DELLE IMPOSTE

A nuovo Procuratore Capo delle Imposte della nostra città, in sostituzione dell'egregio dott. cav. Carmelo Consoli trasferito a sua domanda, è qui giunto il rag. cav. Romualdo Da Ponte. Al cav. Consoli, distinto ed apprezzatissimo funzionario che tra noi si era saputo conquistare generali simpatia per la sua cortesia, diamo il cordiale saluto, con i migliori auguri; al nuovo Procuratore presentiamo il benvenuto.

L'INFORTUNIO DI UN AGRICOLTORE

Sabato scorso, nel pomeriggio, a Roveredo in Piano, l'agricoltore Basilio Brabarioli mentre era intento alla trebbiatura del frumento, veniva colpito da improvviso malore e, cadendo privo di sensi, andava a finire con un piede sotto la ruota di un carro che transitava di là.

Il ferito fu subito raccolto e condotto dai sergenti Arcangeli e Rozzi al vicino campo d'Aviazione di Aviano ove fu curato dal dottore addetto all'Aeroporto, conte Faimo. Poscia con l'autolettiga del campo stesso vene portato a domicilio.

Maniago

Chiusura anno scolastico

Domenica mattina, nella sala grande del palazzo scolastico, presenti le autorità e numerosi cittadini, si svolse la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico alla Scuola Professionale, con la premiazione degli alunni migliori.

La direttrice prof. Lucia Cisco fa una dettagliata relazione sull'andamento della scuola, sia nella sezione maschile che nella sezione femminile.

La fanciulletta Ida Pantarotto, a nome di tutte le compagne della sezione femminile, le offre un bel mazzo di fiori in segno di riconoscenza, mentre da ogni parte della sala si applaude.

Prende quindi la parola il podestà cav. Vittorio Centa, e pronuncia un discorso vivamente applaudito.

Si passa quindi alla premiazione.

Sezione maschile — 1. corso (prof. Cisco), promossi 22; premiati: Ceccato Bruno, Pascotto Lino, Rosa Aldo.

2.o corso (insegn. Giordani), promossi 6; premiati: Brun Bruno.

3.o corso (ins. Giordani), promossi 6; premiato: Ceolin Angelo.

4.o corso (ins. Giordani) licenziati 3; premiati: Di Bon Marino, Venuti Pietro.

Corso di Perfezionamento (ins. Giordani): Di Bon Luigi premiato con medaglia d'argento dell'Ufficio Provinciale.

Sezione femminile, insegnante prof. Cisco in tutti i tre corsi:

1.o corso promosse 5; premiate: Pantarotto Ida, Piazza Finimonda, Rosa Bian.

Bian Maria, Scarabello Alba, Scarabello Palma.

2.o corso promosse 6; premiate: Centazzo Maria, Del Mistro Aurora, Massaro Olga, Rosa Rosina.

3. corso, licenziate e premiate: Bruna Albina, Brussatol Mafalda, Mazzoli Concetta, Mongiat Emy, Morassi Vera.

Corso di stenografia (ins. prof. Cisco): Morassi Vera, Rosa Rosina, Massaro Tranquilla.

Infine si visita la mostra dei lavori, riportandone la migliore, la più entusiastica impressione. La Mostra ebbe moltissimi visitatori, così domenica come ieri lunedì; e si riaprirà anche domenica ventura, 13, perchè tutti e massime i genitori e congiunti degli allievi possano visitarla.

Cordenons

NUOVA AFFERMAZIONE DEL PODESTA'

Apprendiamo con vivo compiacimento che in data odierna, all'analogo corso governativo istituitosi in Padova; il nostro Podestà, perito Luigi Galotti, ha brillantemente conseguito il diploma di segretario di bonifica. Il paese, che ama il suo giovane primo rappresentante apprenderà certamente con gioia la bella notizia.

All'amico che ad una modestia d'eccezione accoppia chiara intelligenza e singolari doti d'equilibrio, vadano le nostre congratulazioni ed auguri.

Montereale Cellina

SINISTRO AGRICOLO

Il conducente della macchina agricola Fordson della Associazione Agricola Mutilati ed ex Combattenti di Madrisio, certo Edoardo Cossutta, ebbe a subire un grave sinistro. Nel passare sopra un rialzo di terreno, la macchina si rovesciò determinandogli la frattura al terzo medio della gamba sinistra.

Il povero Cossutta fu trasportato immediatamente all'Ospedale di Aviano.

S. Vito al Tagliamento

Dopo la sciagura automobilistica

(8) L'impressione per la sciagura automobilistica (vedi numeri di ieri) che causò la morte del Capitano Angelo Bancale, decorato di medaglia d'argento e di bronzo al valore militare, è ancora enorme nell'intera cittadinanza. La salma dello sventurato capitano, è stato deposta in una improvvisata camera ardente e attorniata da ceri, fiori, e vegliata dalla Milizia, dai Carabinieri, dalle Guardie di Finanza e da militari dell'XI Centro Automobilistico Distaccamento di Casarsa. Per tutto il giorno fu un continuo pellegrinaggio di autorità e di cittadini a portare l'estremo saluto alla vittima del caso funesto. Fra i moltissimi notammo l'on. Fancello, e il Vice Podestà Vivalda.

Nelle prime ore di stamane giunse da Milano la giovane sposa con la mamma, i fratelli, nonchè il colonnello cav. Emilio Bancale, Comandante del 67. Regg. Fanteria Como, fratello del defunto, ed altri parenti.

La scena fu veramente straziante e commovente. Nel pomeriggio di oggi alle ore 15 la compianta salma è stata trasportata a Milano dove seguiranno solenni onoranze funebri. La seguono i parenti addoloratissimi.

Al momento della partenza rendeva gli onori un reparto della Milizia locale e uno di militari appartenenti all'XI. Centro Automobilistico di Casarsa. Presenziavano il Seniore Dino Fancello e i Capi manipolo della Centuria, nonchè gli Ufficiali dei Distaccamenti di Casarsa e il Maresciallo delle Guardie di Finanza della Brigata S. Vito.

Molto popolo commosso faceva ala di fronte l'ingresso dell'Ospedale, e all'uscita del feretro e al passaggio salutò romanamente.

Alla famiglia ed ai congiunti tutti, le nostre vivissime condoglianze.

LA GIORNATA DELLA CROCE ROSSA

In un sala del Municipio l'altra sera si è riunito il Comitato organizzatore della giornata della Croce Rossa. Venne approvata la relazione nonchè il resoconto presentato dal cav. Santo Carbone. L'incasso netto fu di lire 1952,70.

Il Comitato unanime espresse un vivo ringraziamento ed un plauso al Cassiere cav. Carbone, al personale insegnante, agli Avanguardisti, ai Balilla e alle Giovani Italiane che si prestarono per la buona riuscita della manifestazione.

Anche quest'anno la sezione sanvitese della Croce Rossa, mercè l'attivo interessamento del Delegato dott. Ferdinando Maieron, raccolse nuove adesioni e validamente cooperò per il miglior successo della giornata.

AL NIDO DI SOLE

La nob. Famiglia Zuccheri inviò al Nido di Sole una forma di formaggio e Kg. 3 di biscotti. Il Fascio di S. Vito Kg. 5 di caramelle. La signora Beggiato Kg. 2 di caramelle. Il meccanico Antonio Boldrin ha fatto gratuitamente il lavoro di timbratura delle posate, piatti e scodelle dell'Istituto.

Resia

VILLA VISITATA DAI LADRI

L'altra notte ignoti, penetrati attraverso la terrazza e mediante scasso di una finestra nella villa di proprietà del signor Fausto Capitanio, trovate le chiavi di una stanza in un cassetto della cucina fecero una completa ispezione della villa asportando quanto di meglio credettero.

Riuscirono così ad involare molti capi di biancheria, un vestito, un servizio da dessert, delle posate, delle bottiglie di liquori e dodici fiaschi di vino.

Porcia

DISTRIBUZIONE TESSERE

(S) Domenica 6, alla presenza delle autorità politiche e cittadine e del Direttorio al completo, si è svolta la distribuzione delle tessere e distintivi ad oltre 40 donne e giovani fasciste della nostra novella Sezione. Alla presenza delle stesse autorità è stata pronunciata la formula del giuramento. La contessa Barbarich, Segretaria del Fascio Femminile di Pordenone, spiegò alle neo iscritte il valore della tessera che si stava consegnando e la disciplina di ogni donna Fascista. La Segretaria della Sezione di Porcia, signorina Bernardis, passò in rassegna l'attività svolta dalla giovane Sezione, e promise ed assicurò la sua massimo interessamento. Illustrò brevemente il programma che il Direttorio si prefigge: Assistenza morale e materiale, in modo speciale a quella tra le famiglie bisognose, dove vi sono vecchi e bambini inquadramento delle giovane fasciste, istituzione di un corso di cucito cui saranno in primo luogo affidate le divise delle Piccole e Giovani Italiane che si trovano nell'impossibilità di acquistarla. Ringraziò le appartenenti alla Sezione che vollero versare oltre alla quota di distintivo e tessera, anche offerte per costituire un fondo spese per elenco abbienti. Furono infine spediti telegrammi all'on. Turati ed alla Segretaria Provinciale Marchesa Pecile-Denti di Piraino ed alla Contessa Barbarich venne offerto un magnifico mazzo di fiori.

DAL FRIULI CENTRALE

Codroipo

LA LOTTA CONTRO LE CAVALLETTE

Il Podestà a seguito alle già precedenti ordinanze relative alla lotta contro le cavallette ed allo scopo di meglio disciplinare e cordinare la lotta stessa nella Zona infestata di Rivolto, Lonca e Passariano, ordina che la lotta contro le cavallette deve essere fatta dai proprietari dei terreni a mezzo cattura diretta con sacchi (Vuate).

In caso di inadempienza in tutto od in parte dei proprietari conduttori di terreni, la cattura verrà effettuata da apposite squadre di giovanetti che saranno di volta in volta incaricati dal Municipio.

A titolo di premio verrà loro corrisposto lire 0.50 per ogni chilogramma di cavallette consegnate.

L'importo di tali premi sarà poi caricato pro quota ai proprietari e conduttori inadempienti.

Un vigile Municipale sarà incaricato di ritirare gli insetti raccolti dalle ore 18 alle 19 di tutti i giorni presso la Casa Comunale di Rivolto.

SPETTACOLO TEATRALE AL RICREATORIO

Domenica sera al Teatro Ricreatorio la Compagnia del locale Circolo Cattolico, à rappresentato il bellissimo dramma di Giorgio Lanteri «Ali spezzate».

L'interpretazione di questo difficile lavoro è stata ottima. Tutti gli attori sostennero le rispettive parti in modo mirabile.

Il giovane Di Sopra nella parte del protagonista «Enzo Landi» s'è fatto ammirare per l'interpretazione perfetta di tragico. E come lui anche il sig. Armando Morello à sostenuto molto bene la parte di «Gualdi».

Il sig. Morello Giuseppe à pure personificato perfettamente il «padre»: rozzo, zoticone, severo.

Bellissima la nota allegra del maestro: parte sostenuta dal sig. Vittorio Moretuzzo e quelle del sig. Zanussi Romano in Pietro.

Molto ammirata è stata la bellissima messa in scena opera del sig. Luciano Schiava.

IL MERCATO

(9) Ha avuto luogo ieri il mercato settimanale. Molto pubblico, e abbastanza merce di ogni genere. Sulla piazza granaria si sono registrati i seguenti prezzi:

Frumento da lire 113 a lire 115, segala da 63 a 66, granoturchi da 74 a 77.

Romans di Varmo

LA TRADIZIONALE SAGRA

Domenica scorsa favorita da una splendida giornata, si svolse a Romans di Varmo, l'annuale sagra dei «Gamberi». Esito migliore non poteva avere.

Sin dalle prime ore del pomeriggio si è registrato un affluire di forestieri, che è andato sempre più crescendo.

Alle ore 16 al Campo Sportivo si svolse la gara di foot-ball tra la squadra del Dopolavoro Sportivo di Romans e quella di Orgnano.

La gara si è disputata davanti a numerosissimo pubblico, e dopo novanta minuti di gioco vivace e movimentato, la vittoria ha arriso alla squadra ospite per tre a due.

Verso le 18 nel Cortile del sig. Ongaro Ferruccio ha inizio la festa da Ballo, che è stata animata sino a tarda ora.

Nell'attiguo cortile è inutile poi dire, che le tavole imbandierte coi tradizionali gamberi, pesci e polli, sono state prese d'assalto dalla gente convenuta.

Tricesimo

IL DECESSO DI CARLO TREVISAN

Ieri nel pomeriggio, in seguito a lunga malattia sopportata con rassegnazione cristiana, si è spento serenamente fra la disperazione dei parenti, il concittadino sig. Carlo Trevisan.

Alla salma vengono preparati solenni funerali che seguiranno giovedì mattina. — Alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

UN AMBULATORIO PEDIATRICO

Anche Tricesimo sarà presto dotato di un ambulatorio pediatrico e consultorio materno. Questa istituzione si propone, colla collaborazione del Fascio Femminile, di svolgere quel programma di visite, consigli, distribuzioni, la cui benefica influenza è da tutti riconosciuta.

Il podestà cav. Ellero ha intanto messo a disposizione i locali adiacenti alla Casa del Littorio e i dottori Carnelutti e Menghetti hanno assicurata la loro disinteressata assistenza.

Palazzolo dello Stella

INFORTUNIO

Mentre il falegname Egidio Taverna, di Chiarisacco, stava legando una trave che doveva essere messa in opera sulla passerella che sta costruendo la ditta Domenico Taverna e figli sul fiume Stella, riportò due ferite lacero contuse all'articolazione metatarso falangea dell'alluce sinistro dichiarata guaribile in 15 giorni.

Tarcento

DUE FIGLI DI EX COMBATTENTI AL CAMPEGGIO ALPINO

Il Consiglio direttivo della locale Sezione dell'A. N. Combattenti ha in una recente seduta deliberato l'invio a proprie spese al Campeggio Alpino del prossimo agosto, d'un Balilla ed un Avanguardista iscritti a questa fiorente organizzazione e figli di ex combattenti della Sezione stessa.

Questa deliberazione è stata oggetto di vivo compiacimento da parte di tutti gli ex combattenti tarcentini, e certamente servirà d'esempio alla altre istituzioni locali del genere.

PICCOLA ITALIANA BENEFICATA

La Piccola Italiana Zamboni Libera di Pietro, figlia di genitori molti poveri, aveva tempo fa scritto una commovente letterina all'amata consorte del nostro Duce, perchè la beneficasse di un paio di scarpe di cui aveva estremo bisogno.

In questi giorni è pervenuta al Comitato Comunale dell'O.N.B. una lettera del Comitato Provinciale dell'Opera stessa, con la quale lo pregava anche a nome di Donna Rachele Mussolini di aderire alla richiesta della piccola bisognosa.

Ci risulta che il Comitato tarcentino ha già provveduto, appagando così il desiderio della Piccola Italiana.

Flaibano

Balilla e Piccole Italiane in gita istruttiva

(7). — A cura del maestro signor Masotti e da lui accompagnati, domenica scorsa i Balilla e le Piccole Italiane di qui si recarono nella vicina Cisterna per una visita alla nuova fabbrica di tessuti della Ditta F. Piccoli ed al frutteto del Podestà di Coseano, sig. Facini.

La balda schiera dei giovanetti con in testa la fanfara avanguardista diretta di maestro signor Doratti, fu accolta festosamente dalle autorità, dagli insegnanti e dalla popolazione di Cisterna.

Deposta una magnifica corona di fiori ai piedi del monumento ai Caduti del paese, tra la commozione generale dei presenti fu cantato dai bambini l'inno del Piave e la fanfara suonò l'inno «Giovinezza». Il maestro sig. Masotti disse belle parole in omaggio ai prodi.

La comitiva si diresse quindi a fare una visita alla fabbrica di tessuti, e qui il signor Piccoli fece ai giovani una sommaria descrizione del funzionamento delle macchine con telai nuovissimi; e s'intravvedeva nei bambini l'interessamento osservando la complicata meravigliosa funzione delle macchine che trasformano il cotone in tessuti di svariati disegni.

Lasciata la fabbrica, i piccoli sono passati nel podere del Podestà signor Facini, adiacente alla sua villa. Quivi furono accolti gentilmente dallo stesso signor Podestà che tosto accompagnò gli ospiti a visitare il magnifico frutteto e fece loro una breve lezione di frutticoltura e viticoltura. Magnifici davvero gli impianti e promettenti di un abbondante prodotto.

In casa del signor Podestà fu offerto un sontuoso rinfresco e la sua gentile signora fece gli onori di casa, tanto alle autorità come ai Balilla e Piccole Italiane.

Notammo fra i presenti, oltre al Podestà ed alla sua signora, il Segretario del Comune di Coseano sig. Pellissoni, il medico comunale sig. Munari ed i signori geometra Malisani, cav. Cescutti podestà di Flaibano, G. Masotti, Giuseppe Piccoli, le insegnanti del luogo signore Pellissoni e Cantarutti, e la signorina Masotti.

Dopo di aver ricomposto la giovane Milizia nella vasta corte del signor Podestà, presenti tutte le autorità, il maestro Masotti disse brevi parole di ringraziamento all'indirizzo della famiglia Facini a nome dei Balilla e delle Piccole Italiane che inneggiarono alle persone ospitali.

Si misero poi in marcia per Flaibano attraversando il paese di Cisterna al suono della fanfara che, rinfocillata, faceva sentire più forte gli squilli delle sue trombe.

Gemona

SAGGIO FINALE AL COLLEGIO SANTA MARIA

Molta folla ha assistito al saggio finale delle allieve del Collegio di S. Maria degli Angeli, tenuto domenica ne pomeriggio. Erano presenti tutte le autorità che, col folto pubblico, hanno saputo apprezzare la recitazione delle piccole attrici.

PER IL CAMPEGGIO DELL'O. N. B.

Il Comitato dell'O. N. B. presieduto dal signor Antonelli ha organizzato l'invio al campo dei Balilla ed Avanguardisti scelti fra i più meritevoli e per coloro le cui famiglie non hanno possibilità finanziarie.

Altra Cronaca Cittadina

Medici farmacisti e veterinari per l'Esercito

E' uscita in questi giorni una dispensa straordinaria del bollettino del Ministero della Guerra che contiene il Decreto col quale vengono nominati e destinati 444 sottotenenti medici di complemento ed un centinaio circa tra sottotenenti farmacisti e veterinari.

Spigoliamo dal lungo elenco il nome di quelli appartenenti ai distretti di Udine e Sacile, avvertendo che detti ufficiali dovranno presentarsi ai corpi al quali sono destinati il giorno 21 corr.: Pietro Ruzzolo di Sacile all'8. Alpini — Giacomo Cozzutto di Udine al 3.o Alpini (tutti due sono nominati sottotenenti medici) — Bellavitis Girolamo di Sacile, allievo chimico farmacista è nominato sottotenente all'Ospedale Militare di Udine

Societa' Filologica Friulana

Dono del signor Brisighelli all'Archivio Fotografico

E' pervenuto all'Archivio fotografico della Società il generoso dono di circa trecento fotografie, riproducenti scene e paesaggi del nostro Friuli, fatto dal signor Attilio Brisighelli, fotografo di Udine. Con questo importante contributo l'Archivio, che è sempre in aumento, grazie all'aiuto di tanti amici, accresce notevolmente la sua importanza.

Nel ringraziare anche qui pubblicamente l'affezionato amico della Società, segnaliamo l'atto a quanti lo possono seguire, sia pure in forma più modesta, ma ugualmente bene accetta dal la Filologica.

Importanti contratti di lavoro sistemati

Si sono riuniti ieri, alla presenza dell'on. Viglino, segretario Nazionale della Federazione Sindacati Alimentazione, i rappresentanti dei Sindacati Panettieri e panificatori.

Dopo una lunga discussione è stato raggiunto l'accordo sulla retribuzione minima giornaliera.

Nel pomeriggio, poi, nella sede dell'Unione Sindacati, l'on. Viglino coi dirigenti del Forno Municipale, esaminò la situazione economica e sindacale di questa importante azienda.

Infine, coi rappresentanti dei datori di lavoro, furono definiti i contratti provincali di lavoro per i dipendenti di negozio.

Entrati ormai nella stagione delle villeggiatura — al mare o ai monti o semplicemente in campagna — LA PATRIA DEL FRIULI apre abbonamenti temporanei speciali per quindici o venti giorni o per un mese. Rivolgersi all'Amministrazione, inviando l'importo anticipato in ragione di centesimi 25 al giorno se per periodi inferiori ad un mese; e di L. 5,50 se per un mese.

Assemblea scarpona

Il Gruppo dell'A. N. A. — Udine Nord — «Antonio Cantore» comunica:

Venerdì 11 corr., alle ore 20.30, nella sala Olimpia (Via Tricesimo) avrà luogo l'assemblea generale degli scarponi in congedo facenti parte del Gruppo suddetto.

Alla presenza del comandante la Sezione di Udine, capitano Bonanni, avrà luogo l'inaugurazione ufficiale del gruppo stesso.

Gli scarponi appartenenti al settore Udine Nord, comprendente le frazioni di Chiavris, Paderno, Godia, Beivars, Pizz', Colugna sono invitati a prendere parte alla riunione.

Nella circostanza saranno distribuite ai nuovi soci le tessere.

LAUREE

— Con brillantissimo esito si è ieri laureato, presso la R. Università di Padova, in medicina e chirurgia, il giovane concittadino co. Mariano Colombatti, figlio del fu co. Alfonso e della signora Emma Burba.

All'egregio giovane che durante il non breve corso di studi ha saputo sempre farsi onore, distinguendosi per acutezza d'ingegno e per volontà di studi, congratulazioni ed auguri.

***

All'Università di Padova si è laureato in medicina e chirurgia Mario Zoz, figlio del cav. Ausilio, col massimo dei voti. La tesi di laurea da lui svolta, frutto di personali dirette ricerche ed osservazioni e di studi particolari, verte su «La rinovaccinazione antidifterica nelle comunità infantili di Padova».

Auguri.

* * *

— Nella stessa Università si è laureato, pure in medicina e chirurgia, Italo Querini di Spilimbergo, membro del Direttorio del G. U. F. di Padova.

Risultati della Giornata della Croce Rossa

La Presidenza del Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana di Udine prega i Presidenti dei Comitati Comunali di trasmettere con cortese sollecitudine i rendiconti dei risultati finanziari ottenuti durante la manifestazione della «Giornata della Croce Rossa» nonchè l'invio del materiale rimasto invenduto; e ciò per evadere la richiesta pervenuta dal Comitato Centrale di Roma il quale desidera che entro il 15 corrente mese il lavoro di raccolta ed i dati definitivi sia cosa ultimata.

Il Presidente senatore Elio Morpurgo ha diramato un personale ringraziamento a tutti quei Comitati che hanno già trasmesso i dati al Comitato Provinciale e si riserva di fare altrettanto con quelli che, per cause diverse indipendenti dalla loro facoltà, non poterono ancora dare conto del loro operato.

Fatti e fatterelli del giorno

Cade da un albero

Il ragazzo Mario Zenarolla di Luigi di anni 10 dimorante in via del Torrente 12 cadendo da un albero ha riportato la frattura di tre costole.

Trasportato prontamente all'Ospedale, venne giudicato guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

Una retata di «farfalle»

Gli agenti di P. S. hanno operato una vera retata di «farfalle». Furono fermate, per misure di P. S., certe: Erminia Fior di Giovanni di anni 21 da Gorizia, Palmira Proietti di anni 16 da Gorizia, Ida Milloni di Vitaliano di anni 18 da Udine, Cristina Owolig di Giuseppe di anni 24 da Val di Canale e Caterina della Bianca, di Fabio di anni 32 da San Vito.

Le disgraziate sono state trattenute in guardina e saranno rimpatriate (tranne che la Milloni) con foglio di via.

Infortuni sul lavoro

Tale Ettore Pravisani fu Angelo d'anni 32 dimorante in via Marsala 46, lavorando presso la ditta Volpe si è procurato una ferita lacero contusa al pollice della mano sinistra.

All'Ospedale è stato dichiarato guaribile in 15 giorni s. c.

***

Il cameriere dell'Albergo Italia, Natale Valente di anni 22, maneggiando una cassa di posate si è ferito al dorso della mano sinistra.

Portato all'Ospedale fu dichiarato guaribile in 8 giorni circa.

***

Lavorando nei campi la contadina Domenica Molinari fu Valentino di anni 57 da Pagnacco, cadde da un albero fratturandosi la gamba sinistra.

Trasportata al nostro Ospedale, venne giudicata guaribile in 40 giorni s. c.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. del Bianco e Figlio - Udine